



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 13 maggio 2026

Deliberazione n. 2026/10/135

Oggetto: A.I. Pianodardine. Comune di Manocalzati. Proposta di variante in diminuzione al PRT consortile vigente. Presa d'atto

L'anno duemilaventisei il giorno 13 del mese di maggio alle ore 16.30 convocati a mezzo mail, in Avellino, nella sede del Consorzio si sono riuniti i signori:

1.	Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2.	Michele SPINAZZOLA	- Vice Presidente	presente
3.	Pasquale DE SANTIS	- Componente	presente
4.	Giulio BELMONTE	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

s			
1.	Dott.ssa Filomena GAMBACORTA	- Presidente	assente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	assente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Su richiesta del Presidente, svolge le funzioni di Segretario la Dirigente dell'Area Amministrativa – Affari Generali dr.ssa Roberta Giordano.



IL COMITATO DIRETTIVO

Vista la seguente relazione istruttoria resa dal Dirigente dell'Area Tecnica consortile, ing. Giuseppe Tolino, acquisita al protocollo consortile al n. 3153 del 13 maggio 2026:

"Il Comune di Manocalzati con PEC in data 25 febbraio 2026 (acquisita al protocollo consortile con n. 1357 del 26/02/2026) ha trasmesso la delibera n. 6 del 12/02/2026 del proprio Consiglio Comunale avente ad oggetto "Proposta di Variante in diminuzione al Piano regolatore del consorzio ASI della Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 8 comma II-ter della Legge Regionale della Campania n. 19/2023 ed i relativi allegati.

Preliminarmente si riporta qui di seguito il Comma 11-ter dell'articolo 8 (Piani di assetto delle aree e dei nuclei industriali) della Legge Regione Campania n. 19 del 6 dicembre 2013 (comma aggiunto dall'articolo 31, comma 1 della legge regionale 25 luglio 2024, n. 13 che recita: *"In caso di varianti ai piani di assetto in mera diminuzione che dispongono lo stralcio di alcune aree dal piano regolatore del competente consorzio ASI, proposte dal Comune in cui ricadono dette aree, il Consorzio, con deliberazione del comitato direttivo, prende atto delle determinazioni assunte dall'amministrazione comunale e provvede ad informare la Regione Campania. Con la presa d'atto, sulle aree stralciate cessa contestualmente di avere efficacia il piano regolatore del consorzio ASI e alle suddette aree si applicano i piani urbanistici comunali. Resta ferma la possibilità per il Consorzio ASI, a salvaguardia del proprio equilibrio finanziario, di disciplinare in convenzione con l'amministrazione comunale la ripartizione dei costi di gestione e manutenzione di eventuali impianti di proprietà del Consorzio di cui fruiscano le imprese insediate nelle aree stralciate, non essendo da queste più dovuti eventuali versamenti per canoni o altri proventi per le attività consortili"*;

L'area di cui alla delibera del Consiglio Comunale di Manocalzati risulta individuata in catasto al Foglio n. 9 del Comune medesimo con le particelle nn. 946, 947, 948 e 954 ed ha una superficie complessiva 17817 mq. La stessa risulta ricompresa nel perimetro del PRT Consortile vigente e valido per l'Agglomerato industriale di Pianodardine approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 21038 del 23 settembre 1992 come è dato rilevare anche dall'allegato stralcio Planimetrico su base Zonizzazione PRT ASI- Catastale (Allegato 1) redatta dall'ufficio.

La zona, come innanzi individuata, non è stata interessata da opere di infrastrutturazione da parte del Consorzio e non è stata interessata da alcun progetto di insediamento come evidenziato anche dall'allegata planimetria su base Foto Aerea-Catastale - Allegato 1- redatta dall'Ufficio.

Si ritiene, inoltre, opportuno rappresentare che l'area oggetto della richiesta in epigrafe risulta già stralciata nel Preliminare di Piano di Assetto valido per l'agglomerato industriale di Pianodardine approvato con delibera del Consiglio Generale del Consorzio n. 2023/4/5 del 22 giugno 2023.

Tanto innanzi si trasmette la presente relazione al fine di consentire al Comitato Direttivo di adottare provvedimenti connessi";

Vista la documentazione trasmessa dal Comune di Manocalzati con PEC datata 25 febbraio 2026, acquisita al protocollo consortile con n. 1357 del 26/02/2026;

Richiamata la Legge Regione Campania n. 19 del 6 dicembre 2013;

Preso atto di quanto rappresentato nella relazione istruttoria a firma del Dirigente dell'Area Tecnica consortile ed in conformità alla stessa;

Ritenuto di dover adottare il presente provvedimento;



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di prendere atto della delibera n. 6 del 12/02/2026 del Consiglio Comunale di Manocalzati avente ad oggetto "*Proposta di Variante in diminuzione al Piano regolatore del consorzio ASI della Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 8 comma II-ter della Legge Regionale della Campania n. 19/2023*" trasmessa dal Comune di Manocalzati con nota PEC del giorno 25 febbraio 2026, acquisita al protocollo consortile con n. 1357 del 26/02/2026, e dei relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) Di dare mandato all'Area Amministrativa Affari Generali affinché trasmetta il presente deliberato alla Regione Campania e provveda alla pubblicazione dello stesso all'Albo consortile per n. 15 giorni consecutivi ed alla successiva trasmissione ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013

Il Segretario
dott.ssa Roberta Giordano



Il Presidente
Arch. Pasquale Pisano

PASQUALE
PISANO
27.05.2026





COMUNE DI MANOCALZATI

Provincia di Avellino

Via Guido Dorso n. 18 83030 Manocalzati (AV) - C.F. 80004790640 - P. Iva 00690020649

Tel. 0825 675031 - pec: protocollo.manocalzati@asmepec.it

Prot. nr 1559 del 25/02/2026

Trasmessa solo a mezzo PEC

Spett.le CONSORZIO ASI Avellino

pec: consorzioasiv@pec.it

OGGETTO: Proposta di Variante in diminuzione al Piano Regolatore del consorzio ASI della Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 8 comma 11-ter della Legge Regionale della Campania n. 19/2013, Trasmissione Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 12/12/2026 per la presa d'atto da parte del comitato direttivo;

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto

l'art. 8, comma 11-ter, della L.R. Campania 19/2013 che recita: "11-ter. In caso di varianti ai piani di assetto in materia di diminuzione che dispongono lo stralcio di alcune aree dal piano regolatore del competente consorzio ASI, proposte dal Comune in cui ricadono dette aree, il Consorzio, con deliberazione del comitato direttivo, prende atto delle determinazioni assunte dall'amministrazione comunale e provvede ad informare la Regione Campania. Con la presa d'atto, sulle aree stralciate cessa contestualmente di avere efficacia il piano regolatore del consorzio ASI e alle suddette aree si applicano i piani urbanistici comunali. Resta ferma la possibilità per il Consorzio ASI, a salvaguardia del proprio equilibrio finanziario, di disciplinare in convenzione con l'amministrazione comunale la ripartizione dei costi di gestione e manutenzione di eventuali impianti di proprietà del Consorzio di cui fruiscono le imprese insediate nelle aree stralciate, non essendo da queste più dovuti eventuali versamenti per canoni o altri proventi per le attività consortili."

Considerato

che con la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 12/02/2026, è stata approvata, ai sensi dell'art. 8, comma 11-ter della L.R. 19/2013, la proposta di variante in diminuzione del piano regolatore ASI, che prevede lo stralcio dal vigente Piano ASI dell'area identificata catastalmente al foglio n. 9 p.lle n.ri 946-947-948-954, redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica ing. Giuseppe Spagnuolo, costituita dai seguenti elaborati:

- All. A - Relazione;
- All. B - Tav. 1 - Inquadramento area da stralciare rispetto al PRT ASI vigente e alla sua proposta di variante in itinere - Sc. 1/5000;
- All. C - Tav. 2 - Inquadramento area da stralciare nel Programma di Fabbricazione comunale vigente - Sc. 1/5000;
- All. D - Tav. 3 - Inquadramento area da stralciare nel Programma di Fabbricazione comunale vigente fino all'adeguamento al piano ASI del 1992 - Sc. 1/5000;
- All. E - Tav. 4 - Il PRT ASI nel comune di Manocalzati a seguito della procedura di stralcio - Sc. 1/5000;

Preso atto

che, con la Delibera n. 2023/4/5, assunta dal Consiglio Generale del Consorzio ASI in data 22/06/2023, è stato approvato il Rapporto Preliminare Ambientale ed il preliminare di Piano di Assetto valido per l'agglomerato Industriale di Pianodardine (di variante al vigente Piano ASI), che riduce di molto l'estensione delle aree interessate, stralciando di fatto anche l'area interessata dall'istanza sopra richiamata;

con la presente, si trasmette la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 12/12/2026 con allegata Variante al Piano Regolatore Territoriale A.S.I., per la presa d'atto da parte del comitato direttivo e la successiva informativa alla Regione Campania, così come disposto dall'art. 8, comma 11-ter della L.R. 19/2013.

Si allega alla presente la Delibera C.C. n. 6 del 12/12/2026 con i relativi allegati.

Il Responsabile del Procedimento

(geom. Michelangelo Bruno)

Il Responsabile dell'Area Tecnica

(ing. Giuseppe Spagnuolo)



Comune di Manocalzati (AV) Prot. n. 0001559 del 25-02-2026 in partenza

Prot. N.1559 del 25-02-2026 - Proposta di Variante in diminuzione al Piano Regolatore del consorzio ASI della Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 8c.11-ter della L. R. n.19/2013, Trasmissione Delibera di C. C. n. 6 del 12/12/2026 per la presa d

Da protocollo <protocollo.manocalzati@asmepec.it>

A consorzioaslav@pec.it <consorzioaslav@pec.it>

Data mercoledì 25 febbraio 2026 - 10:07

Prot_Par 0001559 del 25-02-2026 - Documento 7505444900_20260225_092811.pdf

Prot_Par 0001559 del 25-02-2026 - Allegato Delibera di C.C. N. 6 del 12_02_2026 con
allegati.rar

Segnatura.xml



COMUNE DI MANOCALZATI

PROVINCIA DI AVELLINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 12-02-2026

OGGETTO: Proposta di Variante in diminuzione al Piano Regolatore del consorzio ASI della Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 8 comma 11-ter della Legge Regionale della Campania n. 19/2013.

L'anno duemilaventisei il giorno dodici del mese di febbraio alle ore 20:10, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria e in seduta Pubblica di Prima convocazione. Presiede l'adunanza DOTT. TIRONE PASQUALE, nella sua qualità di Sindaco, e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sig.ri:

TIRONE PASQUALE	Sindaco	Presente
TRASENTE ANTONIO	Consigliere	Presente
URCIUOLI GIULIO	Consigliere	Presente
CASTIGLIONE CARLO	Consigliere	Presente
CAPONE STEFANO	Consigliere	Presente
DELL'AQUILA ANTONIO	Consigliere	Presente
ANGIUOLI LUCIA	Consigliere	Assente
COSCIA PAOLO	Consigliere	Presente
SERRONE FLAVIA	Consigliere	Assente
GAETA MASSIMO	Consigliere	Presente
CIOFFI SABINO	Consigliere	Presente

Totale Presenti 9, Assenti 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT.SSA DOTO ROSSANA, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Presenti: 9

Assenti: 2 (Angiuoli e Serrone)

Relaziona l'assessore Carlo Castiglione

Il cons. Trasente fa notare che vi è un contenzioso in corso con l'ufficio tributi relativamente alle particelle in questione e invita gli uffici a verificare. Ricorda che vige la regola, presso il nostro Ente, per cui chi non è in regola con il pagamento dei tributi locali non può ottenere autorizzazioni, concessioni o altro. Invita il Segretario comunale a verbalizzare quanto affermato

Il Segretario comunale prende atto di quanto dichiarato e comunica che provvederà a verificare quanto riportato dal cons. Trasente, dandone doverosa e conseguente informativa agli uffici.

Il Sindaco, terminata la discussione, pone ai voti la proposta di delibera

La votazione resa per alzata di mano ottiene il seguente risultato:

consiglieri presenti: n. 9

consiglieri votanti: n. 9

Voti favorevoli n. 9

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il T.U.E.L. – Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 6 del 12.02.2026 redatta dal Responsabile del Servizio Tecnico avente per oggetto: " Proposta di variante in diminuzione al Piano Regolatore del Consorzio ASI della Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 8, comma 11 ter della legge regionale Campania n. 19/2013";

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera.

La votazione resa per alzata di mano ottiene il seguente risultato:

consiglieri presenti: n. 9

consiglieri votanti: n. 9

Voti favorevoli n. 9

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la deliberazione di approvazione della presente proposta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
DOTT. TIRONE PASQUALE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA DOTO ROSSANA

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme
collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

Verifica effettuata in data 26/02/2026 09:39:13 UTC

File verificato: C:\Scanner\variante PR manocalzati\Delibera di C.C. N. 6 del 12_02_2026 con allegati\delibera originale.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: ROSSANA DOTO
Tipo di firma: CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 26/02/2026 09:39:12 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 26/02/2026 09:39:11 UTC

Dati del certificato del firmatario ROSSANA DOTO

Nome, Cognome: ROSSANA DOTO
Numero identificativo: SIG0000005620372
Data di scadenza: 22/12/2026 00:00:00 UTC
Autorità di certificazione: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-02313821007 ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Firma annidata
Firmatario 1 - Livello 1: PASQUALE TIRONE
Tipo di firma: CADES-B
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 26/02/2026 09:39:13 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 26/02/2026 09:39:11 UTC

Dati del certificato del firmatario PASQUALE TIRONE

Nome, Cognome: PASQUALE TIRONE
Numero identificativo: SIG0000006017746

GoSign - Esito verifica firma digitale

Certificazione:	Qualified Trust Service Provider , VATIT-02313821007 , IT ,
Documentazione del certificato (CPS):	https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html
Identificativo del CPS:	OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato:	Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

Tinexta InfoCert (<https://www.infocert.it/>) 2025 |
P.IVA 07945211006



COMUNE DI MANOCALZATI

PROVINCIA DI AVELLINO

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 12-02-2026

Oggetto: Proposta di Variante in diminuzione al Piano Regolatore del consorzio ASI della Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 8 comma 11-ter della Legge Regionale della Campania n. 19/2013.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs 18.8.2000, n.267)

N. 117 Reg. Pubbl.

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio on line del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 07-03-2026.

Data 20-02-2026

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
(Vedi certificato di firma)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Verifica effettuata in data 26/02/2026 09:43:49 UTC

File verificato: C:\Scanner\variante PR manocalzati\Delibera di C.C. N. 6 del 12_02_2026 con allegati\pubblicazione.pdf (1).p7m

Esito verifica: **KO - Certificato del Firmatario revocato**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: NICOLA SARNO
 Tipo di firma: CADES-B
 Firma verificata: Certificato del Firmatario revocato
 ⚠ - Certificato non in corso di validita'
 Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 26/02/2026 09:43:47 UTC

Dati del certificato del firmatario NICOLA SARNO

Nome, Cognome:	NICOLA SARNO
Numero identificativo:	SIG0000005213261
Data di scadenza:	09/03/2026 00:00:00 UTC
Autorità di certificazione:	InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. , Qualified Trust Service Provider , VATIT-02313821007 , IT ,
Documentazione del certificato (CPS):	https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html
Identificativo del CPS:	OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.14.1.1.30
Identificativo del CPS:	OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del certificato:	Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica





COMUNE DI MANOCALZATI

PROVINCIA DI AVELLINO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI DELIBERA DI CONSIGLIO N.4 DEL 28-01-2026

SETTORE TECNICO

OGGETTO: Proposta di Variante in diminuzione al Piano Regolatore del consorzio ASI della Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 8 comma 11-ter della Legge Regionale della Campania n. 19/2013.

Premesso che:

- il PRT vigente del Consorzio ASI di Avellino, valido per l'agglomerato industriale di Pianodardine, approvato con D.P.G.R. della Campania n. 21038 del 23/09/1992, risulta ricomprendere all'interno del proprio perimetro porzione di territorio di competenza del Comune di Manocalzati;
- durante il lungo lasso di tempo trascorso dall'approvazione del PRT ad oggi, le previsioni di urbanizzazione ed insediamento industriale ivi contenute sono state realizzate soltanto in minima parte, e molte parti di territorio di Manocalzati incluso nella perimetrazione del PRT non hanno subito alcuna trasformazione né urbanizzazione;

Vista l'istanza acquisita al protocollo comunale con il n. 642 in data 21/01/2025, con la quale i comproprietari (complessivamente in quota 5/6) di un'area ricompresa nel PRT del consorzio ASI hanno chiesto che il proprio fondo, identificato catastalmente al foglio n. 9 p.lle n.ri 946-947-948-954, venisse stralciato dal Piano Regolatore Consortile ASI di Pianodardine, in forza del comma 11-ter dell'art. 8 della Legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 "Assetto dei consorzi delle aree di Sviluppo Industriale", come modificata dall'art. 31 della Legge regionale 13/2024;

Visto l'art. 8, comma 11-ter, della L.R. Campania 19/2013 che recita: *"11ter. In caso di varianti ai piani di assetto in mera diminuzione che dispongono lo stralcio di alcune aree dal piano regolatore del competente consorzio ASI, proposte dal Comune in cui ricadono dette aree, il Consorzio, con deliberazione del comitato direttivo, prende atto delle determinazioni assunte dall'amministrazione comunale e provvede ad informare la Regione Campania. Con la presa d'atto, sulle aree stralciate cessa contestualmente di avere efficacia il piano regolatore del consorzio ASI e alle suddette aree si applicano i piani urbanistici comunali. Resta ferma la possibilità per il Consorzio ASI, a salvaguardia del proprio equilibrio finanziario, di disciplinare in convenzione con l'amministrazione comunale la ripartizione dei costi di gestione e manutenzione di eventuali impianti di proprietà del Consorzio di cui fruiscano le imprese insediate nelle aree stralciate, non essendo da queste più dovuti eventuali versamenti per canoni o altri proventi per le attività consortili."*

Preso atto che con la delibera n. 2023/4/5, assunta dal Consiglio Generale del Consorzio ASI in data 22/06/2023, è stato approvato il Rapporto Preliminare Ambientale ed il preliminare di Piano di Assetto valido per l'agglomerato industriale di Pianodardine (di variante al vigente Piano ASI), che riduce di molto l'estensione delle aree interessate, stralciando di fatto anche l'area interessata dall'istanza sopra richiamata;

Vista la proposta di variante, redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica ing. Giuseppe Spagnuolo, costituita dai seguenti elaborati, che si allegano alla presente con le lettere da A ad E:

- Relazione;
- Tav 1 - Inquadramento area da stralciare rispetto al PRT ASI vigente e alla sua proposta di variante in itinere – Sc. 1/5000;
- Tav 2 - Inquadramento area da stralciare nel Programma di Fabbricazione comunale vigente - Sc. 1/5000;
- Tav 3 - Inquadramento area da stralciare nel Programma di Fabbricazione comunale vigente fino all'adeguamento al piano ASI del 1992 - Sc. 1/5000;
- Tav 4 – Il PRT ASI nel comune di Manocalzati a seguito della procedura di stralcio - Sc. 1/5000;

Considerato che la citata proposta di variante al Piano ASI è conforme alla fattispecie disciplinata dall'art. 8, comma 11-ter della L.R. 19/2013, in quanto è in mera diminuzione e dispone lo stralcio di un'area dal competente Piano regolatore ASI;

Dato atto che:

- lo strumento urbanistico comunale vigente è il Programma di Fabbricazione, approvato dalla Regione Campania, (Assessorato all' Urbanistica) con deliberazione n. 862/133 in data 02.03.73 e con D.P.G.R.C. n. 763 in data 19/07/1973, successivamente adeguato al richiamato sovraordinato Piano Regolatore ASI del 1992;
- attesa la vigenza del Programma di Fabbricazione, sul territorio comunale si applicano le disposizioni di cui all'art. 44 comma 4bis della L.R. 16/2004 e s.m.i., ovvero *"Nei comuni nei quali è ancora in vigore il programma di fabbricazione in tutto il territorio comunale si applicano fino alla definitiva approvazione ed entrata in vigore del PUC, i limiti di edificabilità previsti dal DPR n. 380/2001, prevalenti su ogni diversa disposizione contenuta nel citato strumento urbanistico generale"*;
- l'area di cui alla presente procedura è classificata agricola nel richiamato Programma di Fabbricazione ed è localizzata fuori dal perimetro dei centri abitati;
- la procedura ex art 8 comma 11-ter della L. R. 19/2013, prevede che *"...con la presa d'atto, sulle aree stralciate cessa contestualmente di avere efficacia il piano regolatore del consorzio ASI e alle suddette aree si applicano i piani urbanistici comunali..."*, e pertanto l'approvazione della proposta di stralcio e la presa d'atto del comitato direttivo determineranno per l'area stralciata la cessazione dell'efficacia del piano regolatore del consorzio ASI e l'applicazione delle previsioni del vigente PdF comunale per la zona agricola, con i limiti di edificabilità previsti dal DPR n. 380/2001 per le aree localizzate fuori dei centri abitati;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, relativamente alla presente procedura, inviata a tutti i comproprietari dell'area in oggetto;

Preso atto che non sono pervenute note di riscontro e/o osservazioni da parte dei destinatari dell'Avviso, nel tempo assegnato;

Visto il nuovo Piano Urbanistico Comunale adottato con delibera di Giunta Comunale n. 80 del 30.12.2025 ed in itinere per la fase di osservazioni, acquisizione pareri ed approvazione;

Visto il parere dell'ing. Michele Grimaldi, rapp.te del RTP progettista redattore del nuovo Piano Urbanistico Comunale, acquisito al protocollo comunale con il n. 728 del 27.01.2026, che si allega alla presente con la lettera F;

Dato atto che, in riferimento alle disposizioni dell'art. 8, comma 11-ter della L.R. 19/2013, non si ravvisano *"costi da ripartire dovuti alla gestione e manutenzione di eventuali impianti di proprietà del Consorzio di cui fruiscano le imprese insediate nelle aree stralciate"*, in quanto l'area in oggetto non è stata oggetto di alcun insediamento né tantomeno di alcuna urbanizzazione da parte del Consorzio ASI;

Ritenuto di fare propria ed approvare, ai sensi dell'art. 8, comma 11-ter della L.R. 19/2013, la citata proposta di variante in diminuzione del piano regolatore ASI, da trasmettere al consorzio ASI per la presa d'atto da parte del comitato direttivo e per la successiva informativa alla Regione Campania;

Dare atto che il PRT e le se varianti sono di livello di pianificazione sovraordinata alla strumentazione urbanistica comunale, e pertanto il nuovo PUC in itinere sarà conformato alla nuova perimetrazione del PRT ASI, derivante dalla presente variante in diminuzione;

Visto il parere favorevole del responsabile del procedimento geom. Michelangelo Bruno;

Vista la L.R. n. 19 del 06.12.2013 e ss.mm.ii;

Visto il vigente quadro normativo in materia urbanistica;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

1. la premessa si intende quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di prendere atto** dell'istanza acquisita al protocollo comunale con il n. 642 in data 21/01/2025, con la quale è stato chiesto che l'area identificata catastalmente al foglio n. 9 p.lle n.ri 946-947-948-954, venisse stralciata dal Piano Regolatore Consortile ASI di Pianodardine, in forza del comma 11-ter dell'art. 8 della Legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 "Assetto dei consorzi delle aree di Sviluppo Industriale", come modificata dall'art. 31 della Legge regionale 13/2024;
3. **di approvare**, ai sensi dell'art. 8, comma 11-ter della L.R. 19/2013, la proposta di variante in diminuzione del piano regolatore ASI, che prevede lo stralcio dal vigente Piano ASI dell'area identificata catastalmente al foglio n. 9 p.lle n.ri 946-947-948-954, redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica ing. Giuseppe Spagnuolo, costituita dai seguenti elaborati, allegati alla presente:
 - All. A - Relazione;
 - All. B - Tav 1 - Inquadramento area da stralciare rispetto al PRT ASI vigente e alla sua proposta di variante in itinere - Sc. 1/5000;
 - All. C - Tav 2 - Inquadramento area da stralciare nel Programma di Fabbricazione comunale vigente - Sc. 1/5000;
 - All. D - Tav 3 - Inquadramento area da stralciare nel Programma di Fabbricazione comunale vigente fino all'adeguamento al piano ASI del 1992 - Sc. 1/5000;
 - All. E - Tav 4 - Il PRT ASI nel comune di Manocalzati a seguito della procedura di stralcio - Sc. 1/5000;
4. **di disporre** la trasmissione della presente deliberazione e la variante al piano ASI, proposta ed approvata con il presente atto, al consorzio ASI per la presa d'atto da parte del comitato direttivo e per la successiva informativa alla Regione Campania;
5. **di dare atto** che, in riferimento alle disposizioni dell'art. 8, comma 11-ter della L.R. 19/2013, non si ravvisano *"costi da ripartire dovuti alla gestione e manutenzione di eventuali impianti di proprietà del Consorzio di cui fruiscano le imprese insediate nelle aree stralciate"*, in quanto

l'area in oggetto non è stata oggetto di alcun insediamento né tantomeno di alcuna urbanizzazione da parte del Consorzio ASI;

6. **di dare atto** che la presa d'atto del comitato direttivo determinerà, per l'area stralciata, la cessazione dell'efficacia del piano regolatore del consorzio ASI e l'applicazione delle previsioni del vigente PdF comunale per la zona agricola, con i limiti di edificabilità previsti dal DPR n. 380/2001 per le aree localizzate fuori dei centri abitati;
7. **di dare atto** che il nuovo PUC in itinere sarà conformato alla nuova perimetrazione del PRT ASI, derivante dalla presente variante in diminuzione;
8. **di trasmettere** la presente deliberazione al responsabile del servizio interessato per l'esecuzione degli adempimenti successivi;
9. **di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE
SETTORE TECNICO
ING. GIUSEPPE SPAGNUOLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Verifica effettuata in data 26/02/2026 09:43:04 UTC

File verificato: C:\Scanner\variante PR manocalzati\Delibera di C.C. N. 6 del 12_02_2026 con allegati\proposta.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: GIUSEPPE SPAGNUOLO
 Tipo di firma: CADES-B
 Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 26/02/2026 09:43:04 UTC)
 Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 26/02/2026 09:41:37 UTC

Dati del certificato del firmatario GIUSEPPE SPAGNUOLO

Nome, Cognome: GIUSEPPE SPAGNUOLO
 Numero identificativo: SIG0000005981894
 Data di scadenza: 07/10/2027 00:00:00 UTC
 Autorità di certificazione: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. , Qualified Trust Service Provider , VATIT-02313821007 , IT ,
 Documentazione del certificato (CPS): <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>
 Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
 Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30
 Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
 Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso



COMUNE DI MANOCALZATI

Provincia di Avellino

Procedura ex art. 8 comma 11 ter della Legge Regionale 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. di stralcio area dal Piano regolatore territoriale del consorzio ASI di Pianodardine

RELAZIONE

Sindaco

Dott. Pasquale Tirone

Progettista

Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Ing. Giuseppe Spagnuolo

Procedura ex art 8 comma 11ter della Legge regionale 6 dicembre 2013 n.19 e s.m.i di stralcio area dal Piano regolatore territoriale del consorzio ASI di Pianodardine

INDICE

Premessa	3
L'area oggetto della procedura	3
Il Consorzio ASI e il Piano Regolatore Territoriale Consortile.....	4
Il Preliminare di nuovo Piano Asi di Pianodardine	4
Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.....	7
Il Psai dell'AdB Liri Garigliano Volturno	7
Il Programma di fabbricazione vigente.....	8
Il Preliminare di PUC	10
Il PUC Adottato.....	10
Conclusioni	13

RELAZIONE

Premessa

Con istanza acquisita al protocollo al n. 642 in data 21.01.2025, i sig.ri Laucella Maria, Storti Luigi Antonio, Storti Rosa e Storti Silvana, nella loro qualità di comproprietari per la quota complessiva di 5/6 dell'immobile identificato catastalmente al foglio n. 9 p.lle n.ri 946-947-948-954, hanno chiesto che il fondo in oggetto venga stralciato dal Piano Regolatore Consortile ASI di Pianodardine, in forza delle disposizioni normative dettate dalla Legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 "Assetto dei consorzi delle aree di Sviluppo Industriale", come modificata dall'art. 31 della Legge regionale 13/2024. Con le modifiche disposte da quest'ultima infatti, all'art. 8 della Lr 19/2013 è aggiunto il comma 11ter che così recita:

"11ter. In caso di varianti ai piani di assetto in mera diminuzione che dispongono lo stralcio di alcune aree dal piano regolatore del competente consorzio ASI, proposte dal Comune in cui ricadono dette aree, il Consorzio, con deliberazione del comitato direttivo, prende atto delle determinazioni assunte dall'amministrazione comunale e provvede ad informare la Regione Campania. Con la presa d'atto, sulle aree stralciate cessa contestualmente di avere efficacia il piano regolatore del consorzio ASI e alle suddette aree si applicano i piani urbanistici comunali. Resta ferma la possibilità per il Consorzio ASI, a salvaguardia del proprio equilibrio finanziario, di disciplinare in convenzione con l'amministrazione comunale la ripartizione dei costi di gestione e manutenzione di eventuali impianti di proprietà del Consorzio di cui fruiscono le imprese insediate nelle aree stralciate, non essendo da queste più dovuti eventuali versamenti per canoni o altri proventi per le attività consortili."

L'area oggetto della procedura

L'area della quale si richiede lo stralcio dal PRT Consortile, ovvero l'attivazione della procedura di cui all'art. 8 comma 11 ter della Lr 19/2013, si estende per circa 17.817 mq ed è un'area agricola non trasformata.

Essa è facilmente raggiungibile dalla SS 7, cui risulta collegata dalla strada comunale denominata via Starze.

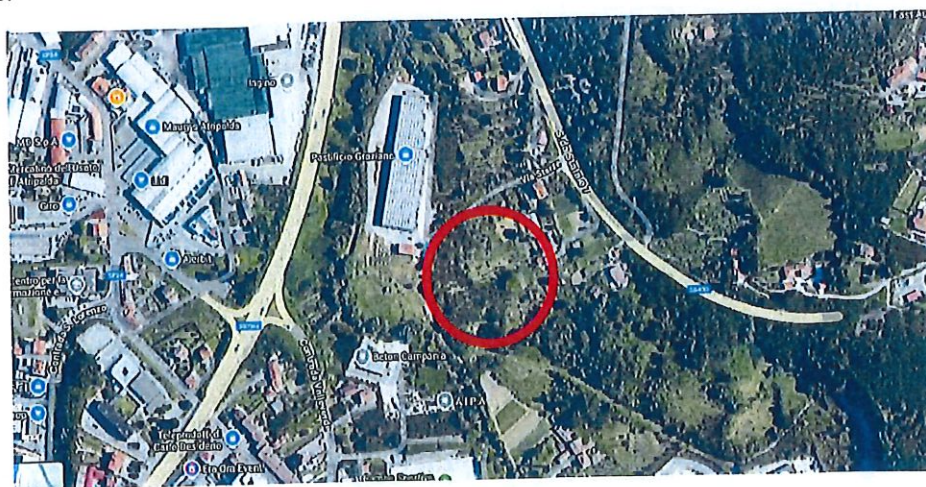


Figura 1 – Inquadramento territoriale

Il Consorzio ASI e il Piano Regolatore Territoriale Consortile

Lo sviluppo industriale dell'area urbana di Avellino e del comune di Manocalzati ha seguito, negli anni, le sorti dello sviluppo dell'area industriale di Pianodardine, uno dei primi nuclei industriali (insieme a Solofra) gestiti dall'ASI. L'Area Industriale ASI di Pianodardine è stata la prima fra quelle realizzate in provincia di Avellino grazie alla Legge 634 del 29/7/1957, il cui non facile obiettivo era la promozione di nuove iniziative produttive nel Mezzogiorno, mediante la creazione di aree di sviluppo industriali infrastrutturate in prossimità dei principali assi viari.

L'agglomerato è ubicato nel territorio di Avellino e di vari comuni circostanti (Grottolella, Manocalzati appunto, Montefredane, Prata Di Principato Ultra, Pratola Serra, Atripalda). L'agglomerato industriale di Pianodardine, si estende per circa 396 ha, ed è regolamentato dal Prt adottato dal Comitato Direttivo del Consorzio in data 19.02.1992 con deliberazione n. 92/3/37, e approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21038 del 23.09.1992, in variante al Prt approvato con DPGR n. 14067 del 29.12.1980. L'assetto generale dell'area consortile comprende, oltre l'agglomerato industriale di Pianodardine, quello di Solofra, di Valle Caudina e di Valle Ufita. Il comprensorio consortile coincide attualmente con l'intero territorio provinciale.

Attualmente l'area dell'agglomerato di Pianodardine è, come già detto di circa 396 ha di cui 270 ha per aree di localizzazione industriale, 27 ha per la rete stradale, 23 ha per aree per attrezzature pubbliche, 55 ha per verde pubblico e 21 ha per impianti e servizi tecnologici.

L'area attualmente è quasi totalmente infrastrutturata. Le aziende ora insediate e attive sono oltre 60, per complessivi circa 5.800 addetti. Fra i settori produttivi presenti prevale quello metalmeccanico per la fabbricazione dei mezzi di trasporto; significativa anche la presenza di aziende del settore della lavorazione del legno, del settore alimentare, dei prodotti in metallo, del settore chimico e informatico.

Per quanto concerne la validità e l'efficacia dei Piani Asi appare utile ricordare che l'art. 8 comma 8 della Lr n. 19/2013, prevede tra l'altro che *"La validità dei piani vigenti è prorogata di tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge"*. L'art. 31, comma 28 della Lr 1/2007, ha prorogato i piani regolatori ASI *"vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 22 dicembre 2004, b. 16 fino alla esecutività del PTCP che, ai sensi dell'articolo 18 della citata legge regionale, hanno valore e portata di piano regolatore delle aree dei consorzi industriali di cui alla legge regionale 13 agosto 1998, n. 16"*.

Ai sensi dell'art. 18, comma 9, della Lr n. 16 del 2004, *"il PTCP ha valore di piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali di cui alla legge regionale 13 agosto 1998, n. 16. Ai fini della definizione delle relative disposizioni del PTCP, la provincia promuove, secondo le modalità stabilite dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43 bis le intese con i consorzi per le aree di sviluppo industriale - ASI- e con gli altri soggetti previsti dalla legge regionale n. 16/1998"*.

In sostanza, l'adozione del PTCP- nella parte in cui ha valenza di Piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali - è il risultato di un processo di co-decisione, al quale debbono obbligatoriamente partecipare *"i consorzi per le aree di sviluppo industriale - ASI"* unitamente *"agli altri soggetti previsti dalla legge regionale n. 16/1998"*.

Al riguardo, al pari della Lr n. 16 del 1998, la successiva Lr n. 19 del 2013 ha confermato la competenza dei Consorzi ASI ad adottare il Piano di assetto delle aree e dei nuclei industriali.

Per quanto occorre, è altresì utile ricordare che l'equiparazione tra il piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale ed il piano territoriale di coordinamento risale all'art. 51, comma 8, del Dpr 218 del 1978, secondo cui *"I piani approvati producono gli stessi effetti giuridici del piano territoriale di coordinamento provinciale di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150"* e quindi, hanno valore a tempo indeterminato per le prescrizioni di cui al punto 2) dell'art. 7 della stessa legge n. 1150 (c.d. zonizzazione). Pertanto il decorso del termine decennale di efficacia comporta solo il venire meno degli effetti della dichiarazione di pubblica utilità (così come espressamente disposto dall'art. 52, comma 1, del medesimo Dpr 218/1978), permanendo invece il Piano ASI valido ed efficace con riferimento alle destinazioni urbanistiche, alla stregua di quanto previsto dall'art. 6 della legge 1150/1942 secondo cui il Piano territoriale di coordinamento ha valore a tempo indeterminato.

L'area di che trattasi nel vigente Piano regolatore consortile risulta destinata all'insediamento di attività produttive sebbene ad oggi, come già detto per essa le previsioni dello strumento consortile risultano assolutamente non attuate.

Preliminare di nuovo Piano Asi di Pianodardine

Con particolare riferimento al Piano Regolatore di Pianodardine, si segnala che con la delibera n. 2023/4/5, assunta dal Consiglio Generale del Consorzio in data 22/06/2023, è stato approvato il **Rapporto Preliminare Ambientale ed il preliminare di Piano di Assetto valido per l'agglomerato industriale di Pianodardine** (di variante al vigente Piano ASI), che riduce di parecchio l'estensione delle aree interessate, stralciando di fatto anche l'area interessata dalla procedura di che trattasi (cfr. Tavola 1).

Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Avellino - prot. 0001357 del 26-02-2026



COMUNE DI MANOCALZATI
PROVINCIA DI AVELLINO

Procedura ex art. 6 comma 11ter della Legge regionale 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. di stralcio area dal Piano regolatore territoriale del consorzio ASI di Pianodardino

CLASSIFICAZIONE
Inquadramento area da stralcio rispetto al PRT del vigente e alla sua proposta di variante in itinere

--	--

Autore
Dott. Paolo Tassi

Responsabile del Progetto
Dott. Giuseppe Spadaro

TAV. I

Legenda

- Centro Comunità
- Aree protette ASI vigente (Piano regolatore del Consorzio ASI di Pianodardino, 2013 n. 19/2013)
- Aree protette ASI vigente (Piano regolatore del Consorzio ASI di Pianodardino, 2013 n. 19/2013)
- Aree da stralcio/area a nuova agibilità semplice

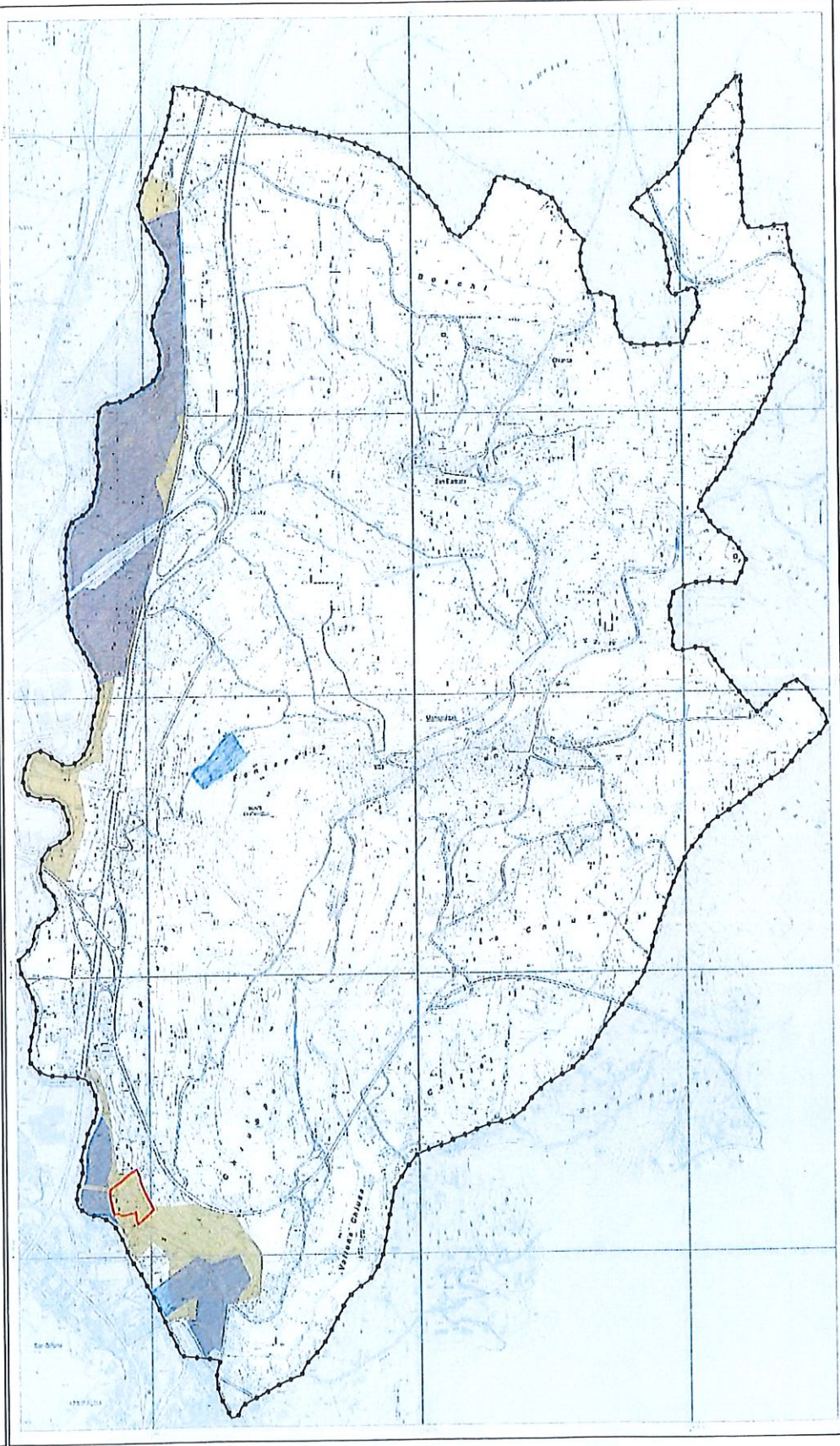


Figura 2- Tavola 1: Inquadramento dell'area interessata dalla procedura con il PRT consortile vigente e con la sua proposta di variante in itinere

resto del territorio comunale non presenta particolari problematiche connesse a condizioni di rischio.

Ciò ovviamente è tanto più valido anche per l'area di interesse, che rispetto alle condizioni di fragilità e di rischio non presenta particolari problematiche.

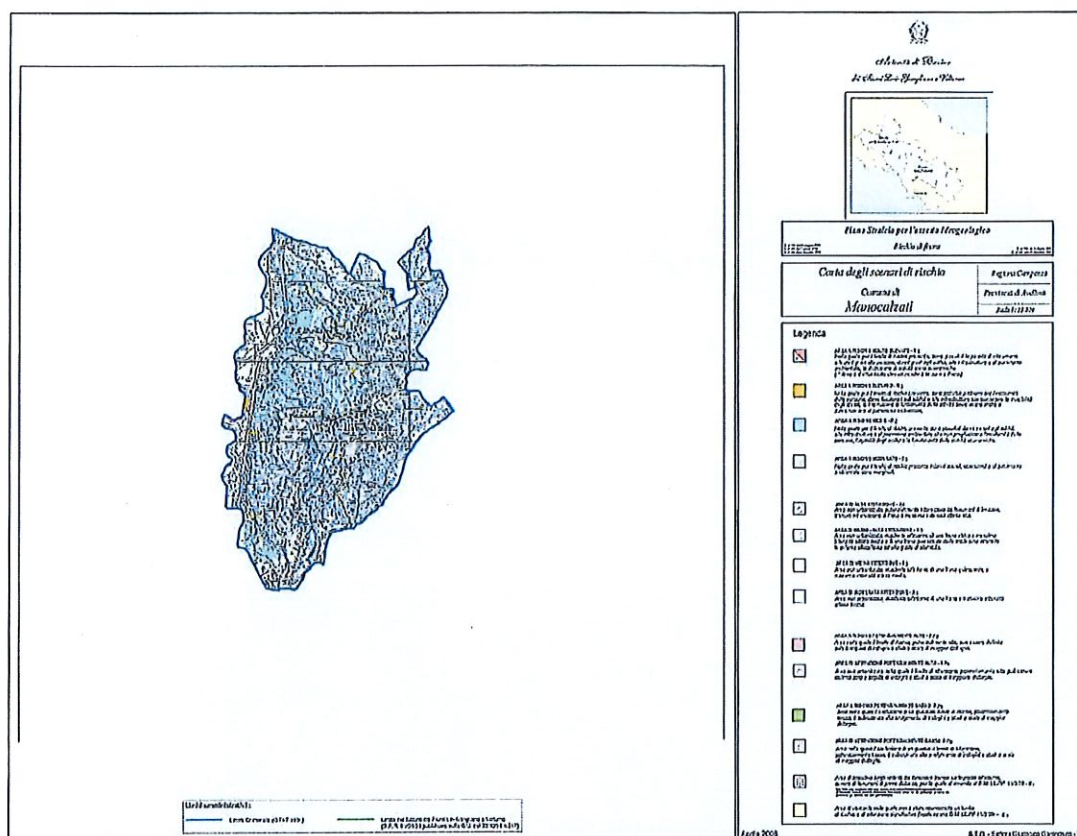
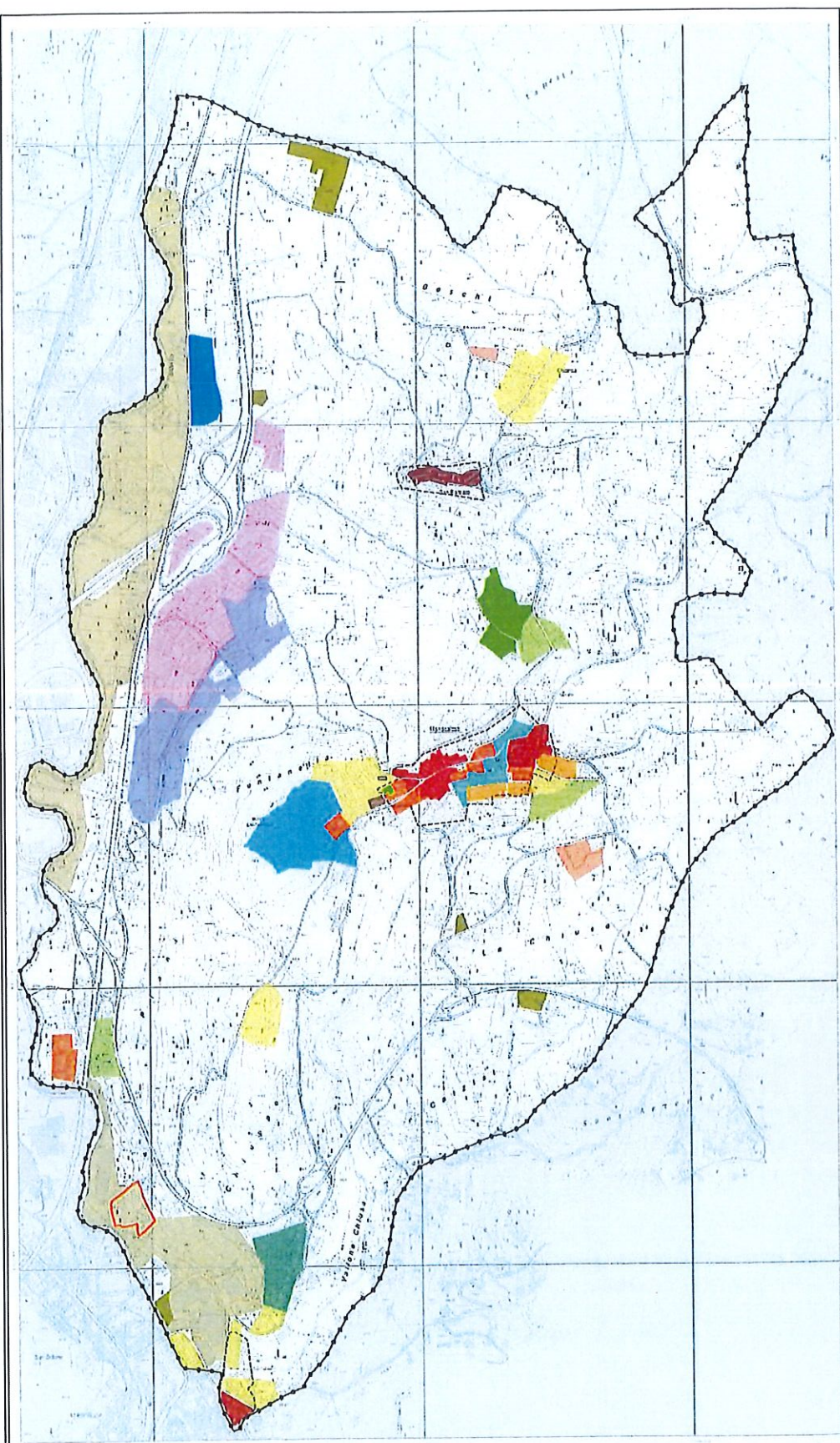


Figura 4 - PSAI – Carta degli scenari di rischio

Il Programma di fabbricazione vigente

L'area di cui alla presente procedura è classificata agricola nel Programma di Fabbricazione approvato dalla Regione Campania, (Assessorato all' Urbanistica) con deliberazione n. 862/133 in data 02.03.73 e con D.P.G.R.C. n. 763 in data 19/07/1973 vigente fino all'adeguamento al richiamato Piano ASI del 1992.

(cfr. Tavola 2 che riporta l'attuale strumentazione urbanistica vigente, ovvero PdF con recepimento del Piano ASI, e Tavola 3 che riporta il PdF approvato e previgente senza l'inserimento delle previsioni del Piano ASI).



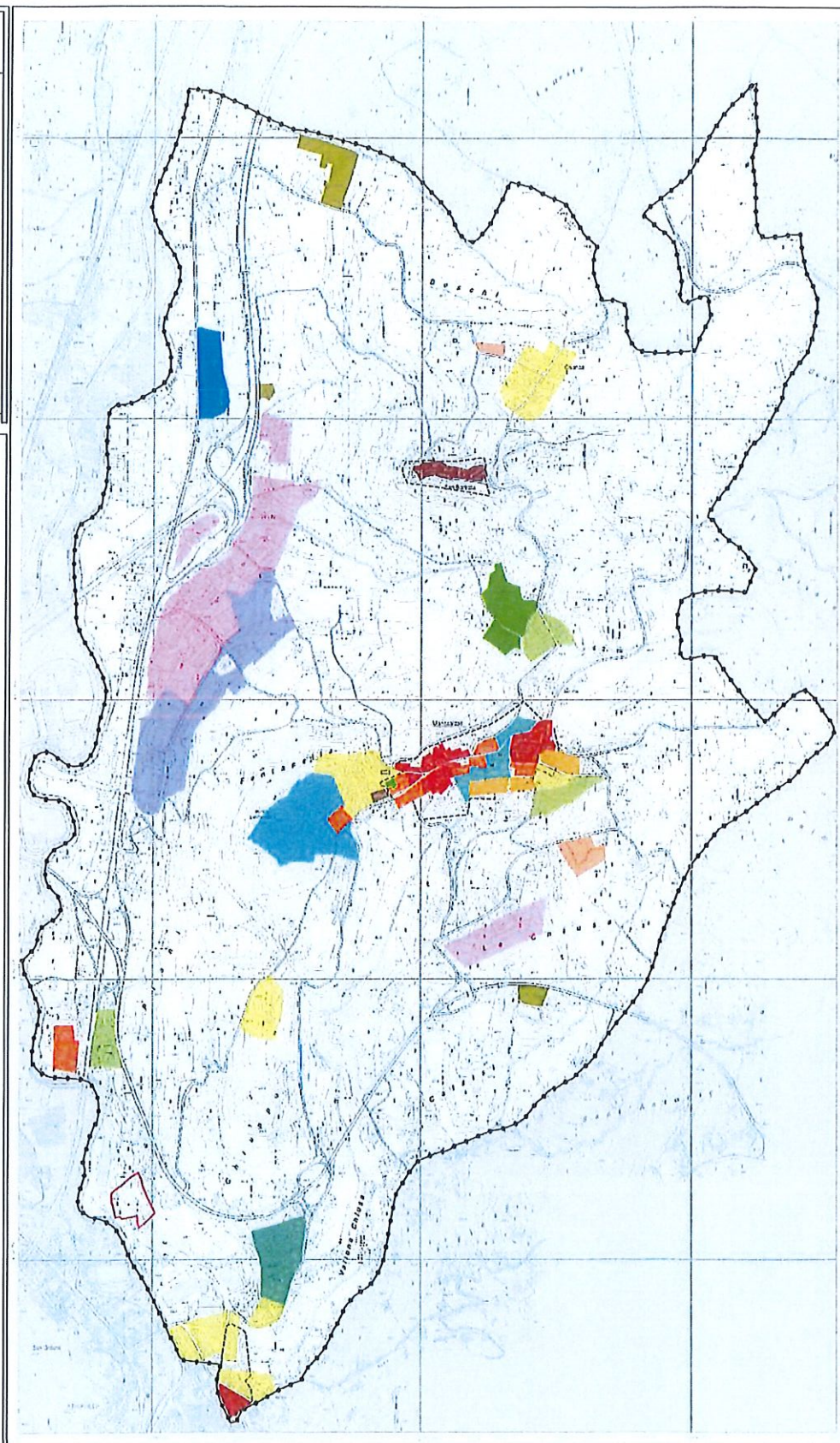


Figura 6 - Tavola 3: Inquadramento dell'area Interessata dalla procedura con il Programma di fabbricazione vigente fino all'adeguamento al piano ASI

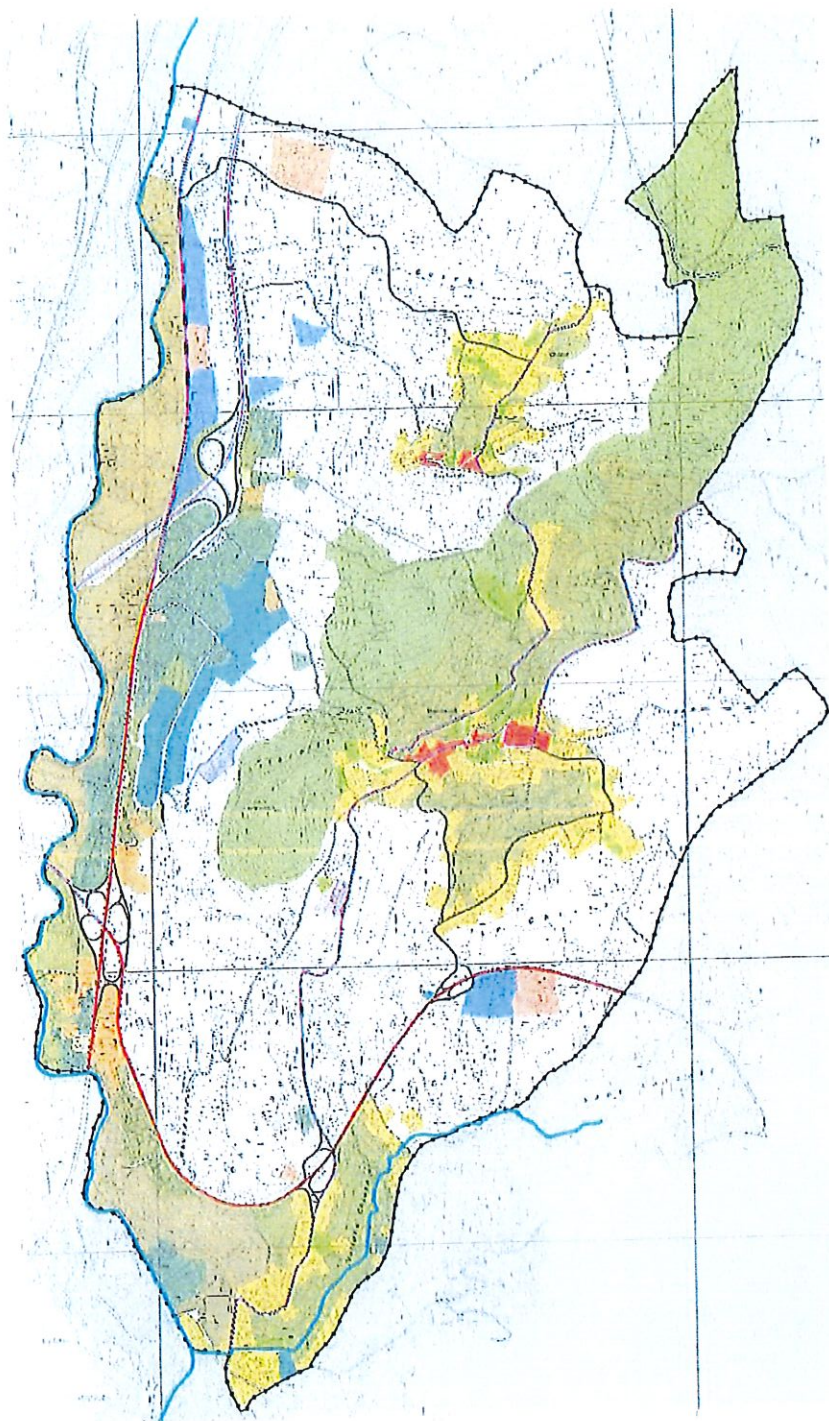
Il Preliminare di Puc

L' Amministrazione comunale di Manocalzati ha approvato il Preliminare di Puc, e con esso il Rapporto preliminare ambientale con delibera di Giunta Comunale n. 02 del 14.01.2020.

Il Puc adottato

Con delibera di Giunta n. 80 del 30.12.2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale "PUC" ai sensi della Legge Regione Campania n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii e del relativo Regolamento n. 5/2011 e ss.mm.ii.

Il Puc recepisce la perimetrazione ASI sia nella pianificazione strutturale (Tav. PS.6 Disposizioni strutturali di piano) che operativa (Tav. PO.1_Zonizzazione).



Regolamento PUC

Figura 7 – Disposizioni strutturali PUC adottato

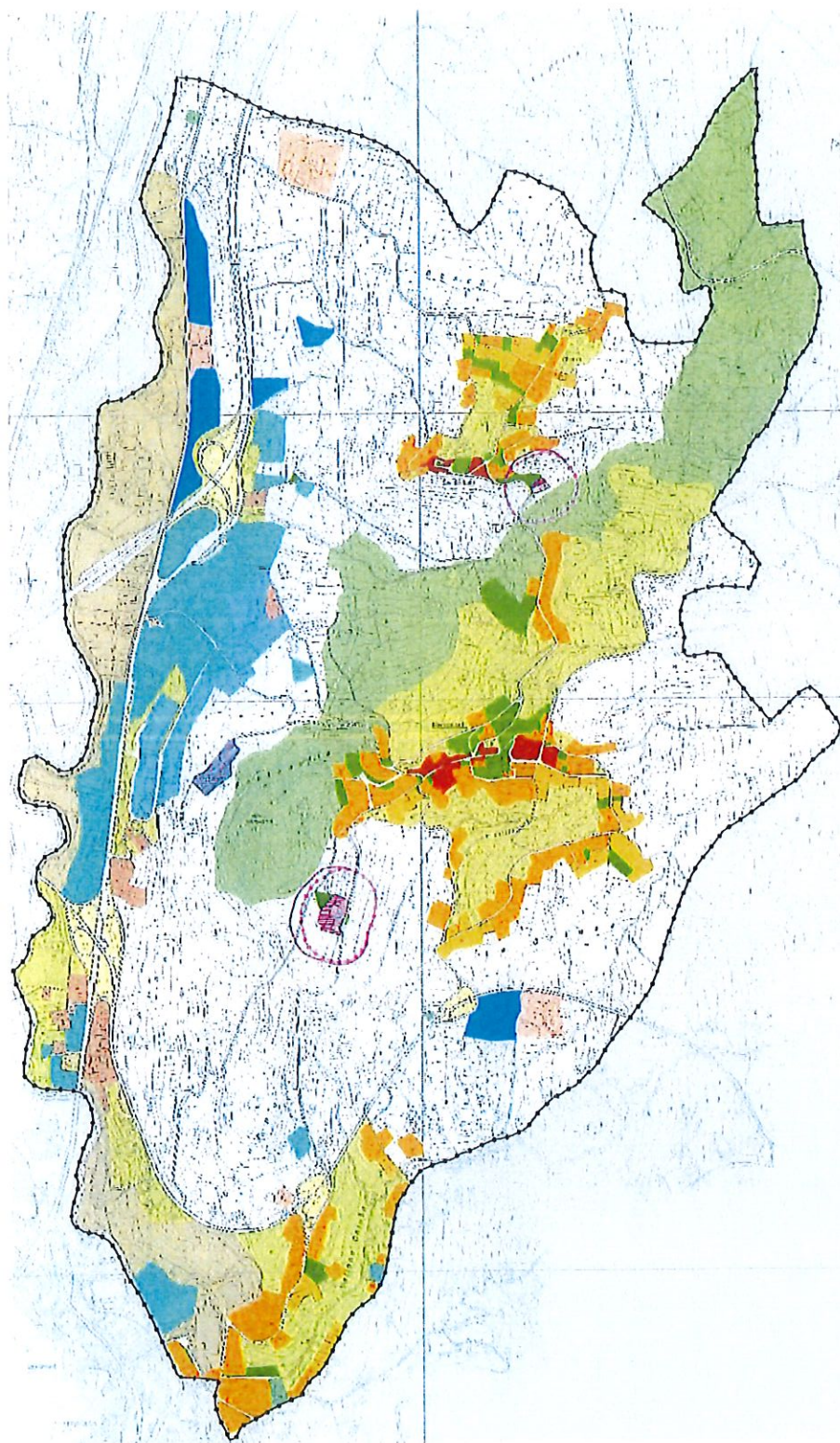


Figura 8 – Zonizzazione PUC adottato

Conclusioni

La procedura ex art 8 comma 11ter della Legge regionale 6 dicembre 2013 n.19 e s.m.i di stralcio area dal Piano regolatore territoriale del consorzio ASI di Pianodardine, nel caso specifico appare coerente con la pianificazione sovraordinata; nel rispetto di quanto disposto dal richiamato articolo **8 comma 11ter**, sull'area stralciata cessa di avere efficacia il piano regolatore del consorzio ASI e alle suddette aree si applicano i piani urbanistici comunali, dal momento in cui il Consorzio, con deliberazione del comitato direttivo, prende atto delle determinazioni assunte dall'amministrazione comunale e provvede ad informare la Regione Campania.

Attesa la vigenza sul territorio comunale del Programma di fabbricazione, sull'area stralciata, così come sul restante territorio comunale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 44 comma 4bis della Lr 16/2004 e s.m.i., ovvero *"Nel comuni nei quali è ancora in vigore il programma di fabbricazione in tutto il territorio comunale si applicano fino alla definitiva approvazione ed entrata in vigore del PUC, i limiti di edificabilità previsti dal DPR n. 380/2001, prevalenti su ogni diversa disposizione contenuta nel citato strumento urbanistico generale"*.

Più specificatamente, in ossequio a quanto disposto dall'art. 9 comma 1 del Dpr 380/2001 e s.m.i. e in considerazione del fatto che l'area è localizzata fuori dal perimetro dei centri abitati, sono ammessi gli interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 0,03 metri cubi per metro quadro; in caso di interventi a destinazione produttiva, la superficie coperta non può comunque superare un decimo dell'area di proprietà.

Successivamente, ad avvenuta esecutività della variante al PRT ASI di cui alla presente proposta, da acquisire con l'adozione della deliberazione del comitato direttivo dell'ASI, il nuovo PUC in itinere sarà conformato alla nuova perimetrazione del PRT ASI derivante dalla presente variante in diminuzione.

(A seguito dello stralcio oggetto della presente procedura, il nuovo assetto del PRT vigente -Piano ASI- nel comune di Manocalzati è quello riportato nella Tavola 4)

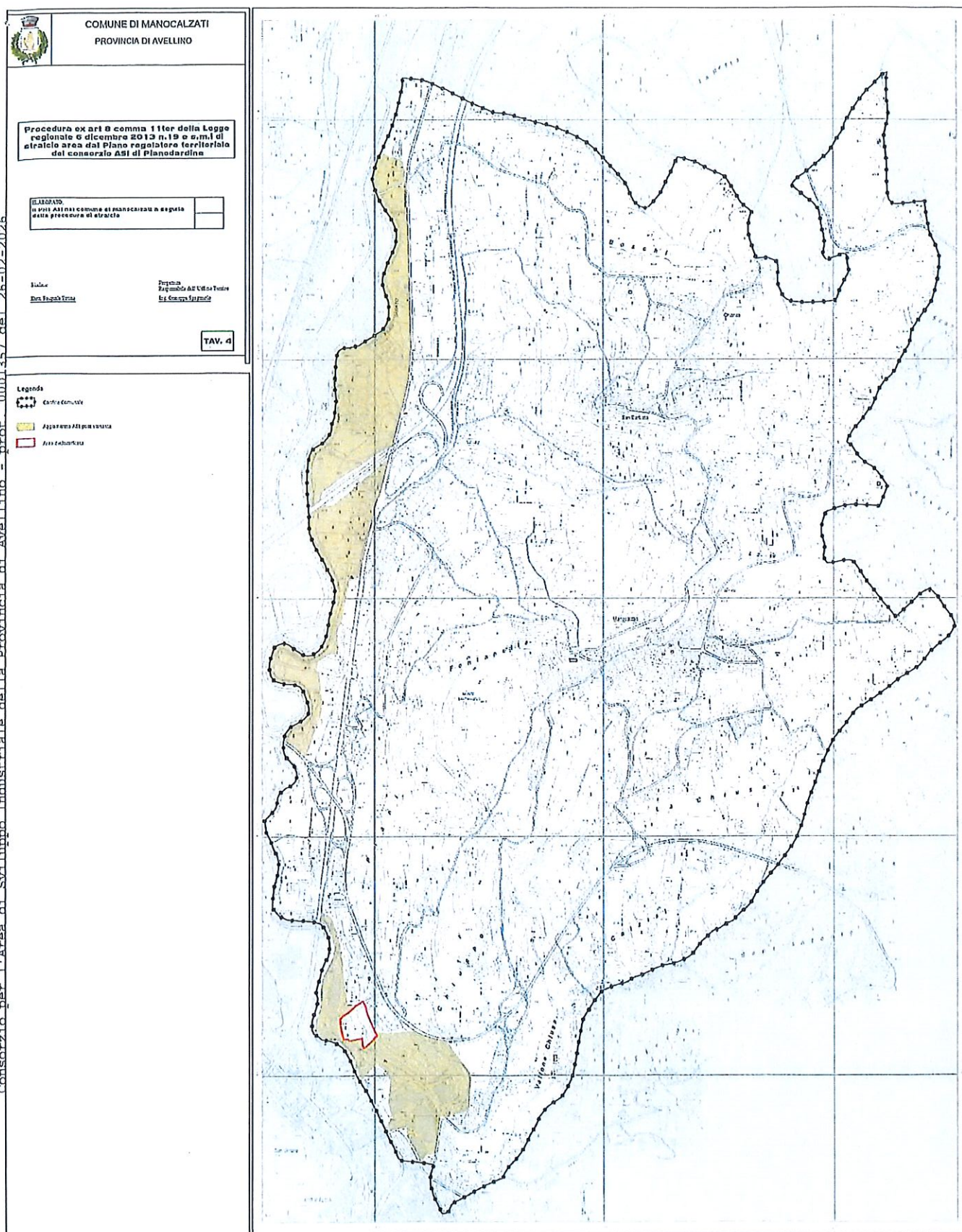


Figura 9 – Tavola 4: Il nuovo assetto del PRT vigente nel comune di Manocalzati a seguito della procedura di cui all'art. 8 c 11ter della Lr 19/2013 e s.m.i.



COMUNE DI MANOCALZATI
PROVINCIA DI AVELLINO

Procedura ex art. 8 comma 1 ter della Legge regionale 6 dicembre 2013 n.19 e s.m.i di stralcio area dal Piano regolatore territoriale del consorzio ASI di Pianodardine

ELABORATO:
Inquadramento area da stralcio rispetto al
P.R.T. vigente e alla sua proposta di variante
in bianco

Studio:
Dott. Pasquale Trione

Progettista:
Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Giuseppe Spagnuolo

TAV. 1

Legenda

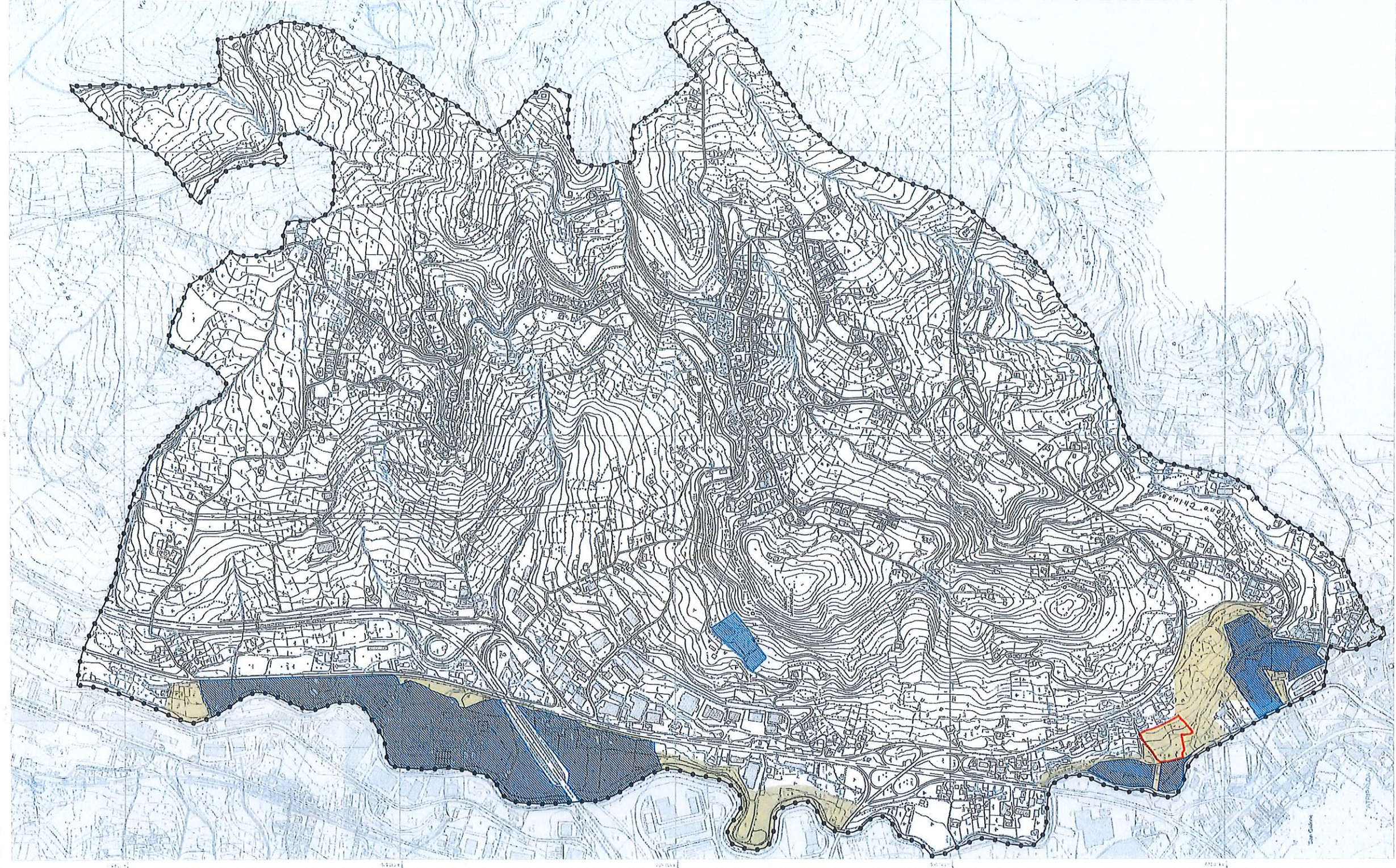


Confine Comunale

Agglomerato ASI Vigante
(Approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21378 del 23/09/1992)

Preliminare di Piano Regolatore del Consorzio ASI di Avellino
(delibera del Consiglio Comunale del Consorzio n. 32244/12 del 22/05/2012)

Area da declassificare a zona agricola semplice





COMUNE DI MANOCALZATI
PROVINCIA DI AVELLINO

Procedura ex art 8 comma 1 ter della Legge regionale 6 dicembre 2013 n.19 e s.m.i di studio area dal Piano regolatore territoriale del consorzio ASI di Pianodardine

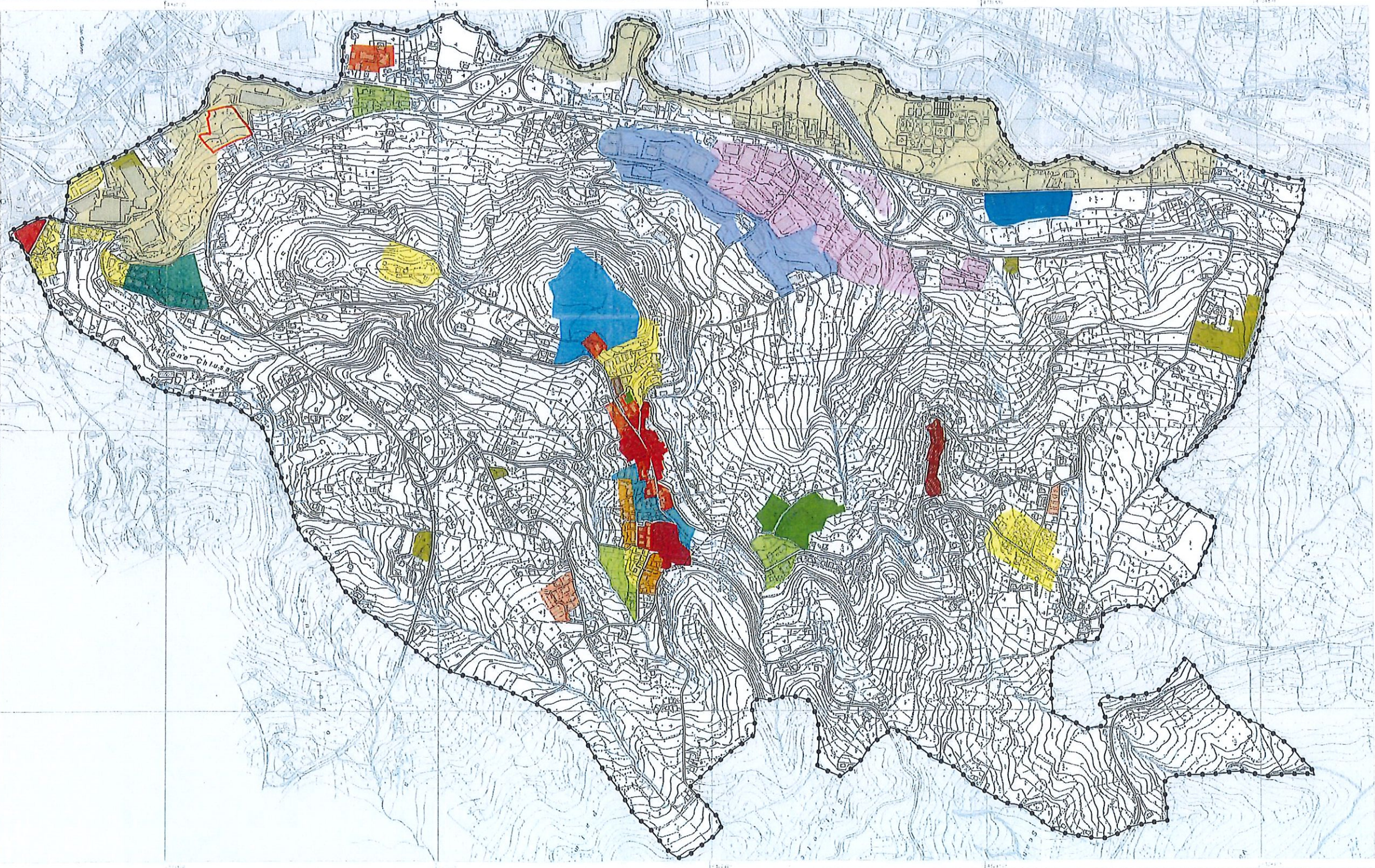
ELABORATO:
Inquadramento area da studiare nel
Programma di fabbricazione vigente

Studio:
Dott. Pasquale Trione
Ingegnere
Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Ing. Giuseppe Squizzato

TAV. 2

- Legenda**
- Confine Comunale
 - Area da destinare a zona agricola semplice
 - Applicazione ASI vigente
(riservata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21239 del 22/09/1992)
 - Zona territoriali omogenee del vigente Programma di Fabbricazione**
 - Zona A: riserva di notevole interesse ambientale
 - Zona A: residenziale di risanamento e di recupero conservativo
 - Zona A1: residenziale di trasformazione conservativa e di completamento
 - Zona B: residenziale conservativa
 - Zona B1: residenziale di completamento
 - Zona C: residenziale di espansione del centro abitato
 - Zona C1: residenziale turistico
 - Zona C2: agricola produttiva
 - Zona E1: agricola produttiva in proprietà fruttifera
 - Zona F: impianti sportivi
 - Zona G: attrezzature turistico ricettive
 - Zona H: standard di progetto
 - Zona I: ospedaliera
 - Casa popolare
 - Strumenti attuativi e varianti**
 - Piano di insediamento produttivo
 - Piano di recupero
 - Piano di zona (ex l. 219/1981)
 - Zona D: produttiva di ampliamento
 - Ex Art. 5 (DPR 447/1985)

Nota bene: Le rappresentazioni devono essere aggiornate alla data di pubblicazione del presente regolamento in formato cartaceo. Anche in caso di modifica, l'originale, può essere prodotto in formato elettronico, con la stessa data di pubblicazione, e con la stessa data di pubblicazione.





COMUNE DI MANOCALZATI
PROVINCIA DI AVELLINO

Procedura ex art. 8 comma 1 ter della Legge regionale 6 dicembre 2013 n.19 e s.m.i. di stralcio area dal piano regolatore territoriale del Consorzio ASI di Pianodardine

ELABORATO:
Inquadramento area da stralcio nel P.R. di P. vigente fino all'adeguamento al piano ASI

Autore:
Dott. Pasquale Tiano

Responsabile del Progettato:
Ing. Giuseppe Spagnolo

TAV. 3

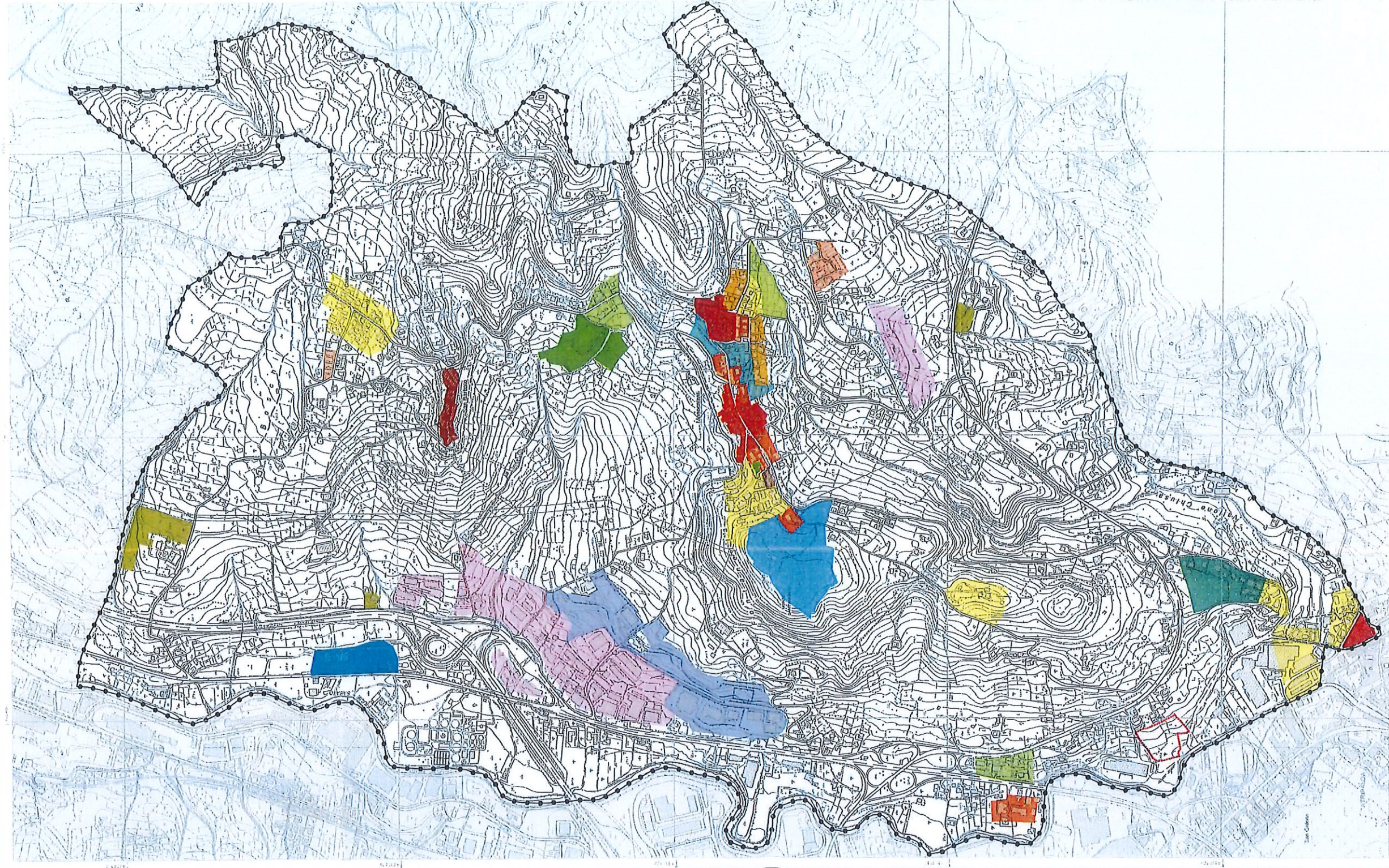
Legenda



Confine Comunale
Area da deducibile a zona agricola semplice

Zone territoriali omogenee del vigente Programma di Fabbricazione

- Zona A storica di notevole interesse ambientale
 - Zona A residenziale di risanamento e di restauro conservativo
 - Zona A1 residenziale di trasformazione conservativa e di completamento
 - Zona B residenziale conservativa
 - Zona B1 residenziale di completamento
 - Zona C residenziale di espansione del centro abitato
 - Zona C1 residenziale turistica
 - Zona E agricola produttiva
 - Zona E1 agricola produttiva in proprietà (residenza)
 - Zona F impianti sportivi
 - Zona G attrezzature turistico ricettive
 - Zona H standard di progetto
 - Zona ospedaliera
 - Care popolari
- Strumenti attuativi e varianti
- Piano di insediamento produttivo
 - Piano di recupero
 - Piano di zona (ex L.235/1991)
 - Zona D produttiva di ampliamento
 - Art. 5 (DPR. 447/1985)





COMUNE DI MANOCALZATI
PROVINCIA DI AVELLINO

Procedura ex art 8 comma 11ter della Legge regionale 6 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i. di stralcio area dal Piano regolatore territoriale del consorzio ASI di Pianodardine

ELABORATO:
Il PRT del comune di Manocalzati a seguito della procedura di stralcio

Autore:
Dott. Paolo Tanno

Progettista:
Incaricato dell'Ufficio Tecnico
Ing. Giuseppe Spagnuolo

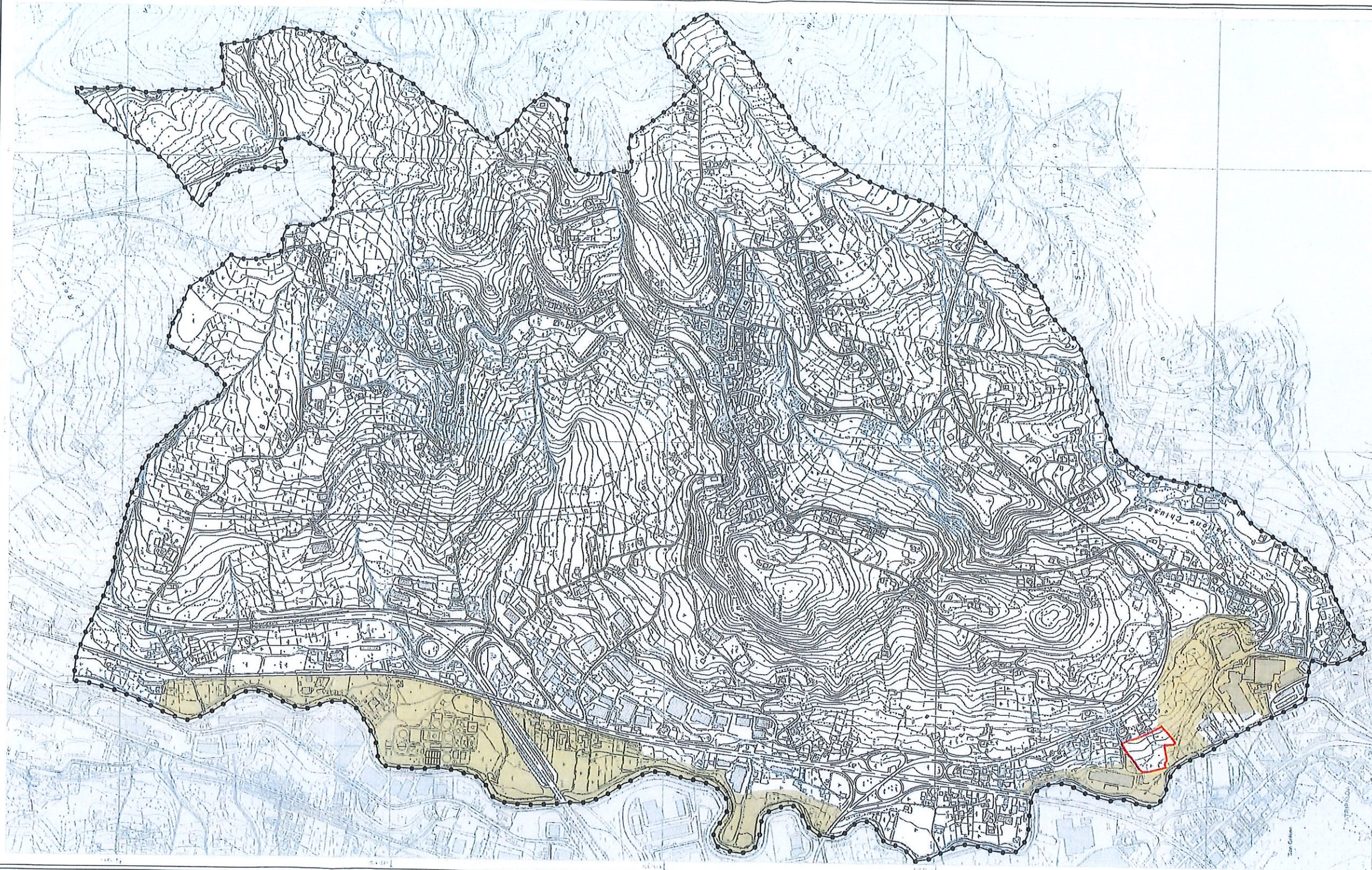
TAV. 4

Legenda

Confine Comune

Aggiornamento ASI per settore

Area declassificata





COMUNE DI MANOCALZATI

PROVINCIA DI AVELLINO

Proposta di deliberazione di DELIBERA DI CONSIGLIO n. 4 del 28-01-2026

OGGETTO: Proposta di Variante in diminuzione al Piano Regolatore del consorzio ASI della Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 8 comma 11-ter della Legge Regionale della Campania n. 19/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, parere Favorevole di regolarità tecnica, in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Data 28-01-2026

IL RESPONSABILE
ING. GIUSEPPE SPAGNUOLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Verifica effettuata in data 26/02/2026 09:41:39 UTC

File verificato: C:\Scanner\variante PR manocalzati\Delibera di C.C. N. 6 del 12_02_2026 con allegati\parere regolarit_ tecnica.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: GIUSEPPE SPAGNUOLO
 Tipo di firma: CADES-B
 Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 26/02/2026 09:41:39 UTC)
 Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 26/02/2026 09:41:37 UTC

Dati del certificato del firmatario **GIUSEPPE SPAGNUOLO**

Nome, Cognome: GIUSEPPE SPAGNUOLO
 Numero identificativo: SIG0000005981894
 Data di scadenza: 07/10/2027 00:00:00 UTC
 Autorità di certificazione: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA , InfoCamere S.C.p.A. , Qualified Trust Service Provider , VATIT-02313821007 , IT ,
 Documentazione del certificato (CPS): <https://id.infocamere.it/digital-id/firma-digitale/manuali.html>
 Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
 Identificativo del CPS: OID 1.3.76.14.1.1.30
 Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6
 Note di utilizzo del certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

Procedura ex art 8 comma 11ter della Legge regionale 6 dicembre 2013 n.19 e s.m.i di stralcio area dal Piano regolatore territoriale del consorzio ASI di Pianodardine

INDICE

Premessa	2
L'area oggetto della procedura	2
Il Consorzio ASI e il Piano Regolatore Territoriale Consortile	3
Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale	8
Il Psai dell'AdB Liri Garigliano Volturno	8
Il Programma di fabbricazione vigente	9
Il Puc adottato	10
Conclusioni	12

RELAZIONE

Premessa

il Proprietario di un immobile sito nel Comune di Manocalzati (AV), ha chiesto che la sua proprietà venga stralciata dal Piano Regolatore Consortile ASI di Pianodardine, in forza delle disposizioni normative dettate dalla Legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19 "Assetto dei consorzi delle aree di Sviluppo Industriale", come modificata dall'art. 31 della Legge regionale 13/2024. Con le modifiche disposte da quest'ultima infatti, all'art. 8 della Lr 19/2013 è aggiunto il comma 11ter che così recita:

"11ter. In caso di varianti ai piani di assetto in mera diminuzione che dispongono lo stralcio di alcune aree dal piano regolatore del competente consorzio ASI, proposte dal Comune in cui ricadono dette aree, il Consorzio, con deliberazione del comitato direttivo, prende atto delle determinazioni assunte dall'amministrazione comunale e provvede ad informare la Regione Campania. Con la presa d'atto, sulle aree stralciate cessa contestualmente di avere efficacia il piano regolatore del consorzio ASI e alle suddette aree si applicano i piani urbanistici comunali. Resta ferma la possibilità per il Consorzio ASI, a salvaguardia del proprio equilibrio finanziario, di disciplinare in convenzione con l'amministrazione comunale la ripartizione dei costi di gestione e manutenzione di eventuali impianti di proprietà del Consorzio di cui fruiscano le imprese insediate nelle aree stralciate, non essendo da queste più dovuti eventuali versamenti per canoni o altri proventi per le attività consortili."

L'area oggetto della procedura

L'area della quale si richiede lo stralcio dal PRT Consortile, ovvero l'attivazione della procedura di cui all'art. 8 comma 11 ter della Lr 19/2013, è un'area agricola non trasformata.

Essa è facilmente raggiungibile dalla SS 7, cui risulta collegata dalla strada comunale denominata via Starze.

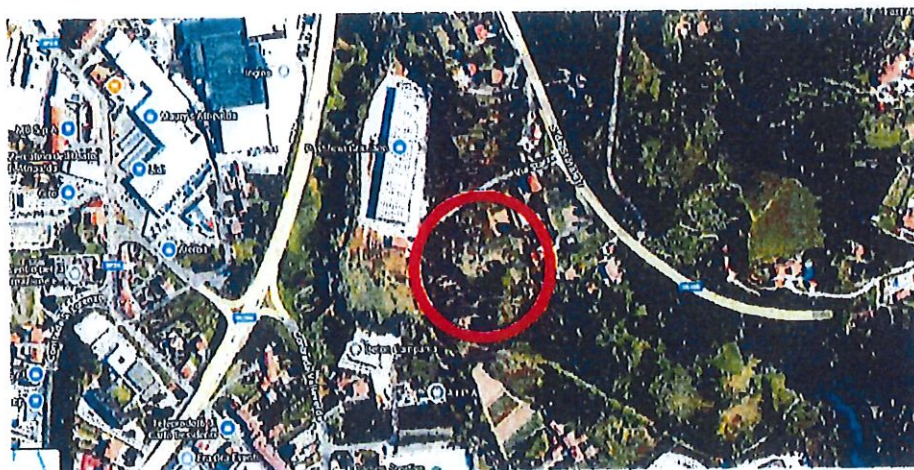


Figura 1 – Inquadramento territoriale

Il Consorzio ASI e il Piano Regolatore Territoriale Consortile

Lo sviluppo industriale dell'area urbana di Avellino e del comune di Manocalzati ha seguito, negli anni, le sorti dello sviluppo dell'area industriale di Pianodardine, uno dei primi nuclei industriali (insieme a Solofra) gestiti dall'ASI. L'Area Industriale ASI di Pianodardine è stata la prima fra quelle realizzate in provincia di Avellino grazie alla Legge 634 del 29/7/1957, il cui non facile obiettivo era la promozione di nuove iniziative produttive nel Mezzogiorno, mediante la creazione di aree di sviluppo industriali infrastrutturate in prossimità dei principali assi viari.

L'agglomerato è ubicato nel territorio di Avellino e di vari comuni circostanti (Grottolella, Manocalzati appunto, Montefredane, Prata Di Principato Ultra, Pratola Serra, Atripalda). L'agglomerato industriale di Pianodardine, si estende per circa 396 ha, ed è regolamentato dal Prt adottato dal Comitato Direttivo del Consorzio in data 19.02.1992 con deliberazione n. 92/3/37, e approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 21038 del 23.09.1992, in variante al Prt approvato con DPGR n. 14067 del 29.12.1980. L'assetto generale dell'area consortile comprende, oltre l'agglomerato industriale di Pianodardine, quello di Solofra, di Valle Caudina e di Valle Ufita. Il comprensorio consortile coincide attualmente con l'intero territorio provinciale.

Attualmente l'area dell'agglomerato di Pianodardine è, come già detto di circa 396 ha di cui 270 ha per aree di localizzazione industriale, 27 ha per la rete stradale, 23 ha per aree per attrezzature pubbliche, 55 ha per verde pubblico e 21 ha per impianti e servizi tecnologici.

L'area attualmente è quasi totalmente infrastrutturata. Le aziende ora insediate e attive sono oltre 60, per complessivi circa 5.800 addetti. Fra i settori produttivi presenti prevale quello metalmeccanico per la fabbricazione dei mezzi di trasporto; significativa anche la presenza di aziende del settore della lavorazione del legno, del settore alimentare, dei prodotti in metallo, del settore chimico e informatico.

Per quanto concerne la validità e l'efficacia dei Piani Asi appare utile ricordare che l'art. 8 comma 8 della Lr n. 19/2013, prevede tra l'altro che *"La validità dei piani vigenti è prorogata di tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge"*. L'art. 31, comma 28 della Lr 1/2007, ha prorogato i piani regolatori ASI *"vigenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 22 dicembre 2004, b. 16 fino alla esecutività dei PTCP che, ai sensi dell'articolo 18 della citata legge regionale, hanno valore e portata di piano regolatore delle aree dei consorzi industriali di cui alla legge regionale 13 agosto 1998, n. 16"*.

Ai sensi dell'art. 18, comma 9, della Lr n. 16 del 2004, *"il PTCP ha valore di piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali di cui alla legge regionale 13 agosto 1998, n. 16. Ai fini della definizione delle relative disposizioni del PTCP, la provincia promuove, secondo le modalità stabilite dal regolamento di attuazione di cui all'articolo 43 bis le intese con i consorzi per le aree di sviluppo industriale - ASI- e con gli altri soggetti previsti dalla legge regionale n. 16/1998"*.

In sostanza, l'adizione del PTCP- nella parte in cui ha valenza di Piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali - è il risultato di un processo di co-decisione, al quale debbono obbligatoriamente partecipare *"i consorzi per le aree di sviluppo industriale - ASI"* unitamente *"agli altri soggetti previsti dalla legge regionale n. 16/1998"*.

Al riguardo, al pari della Lr n. 16 del 1998, la successiva Lr n. 19 del 2013 ha confermato la competenza dei Consorzi ASI ad adottare il Piano di assetto delle aree e dei nuclei industriali.

Per quanto occorre, è altresì utile ricordare che l'equiparazione tra il piano regolatore delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale ed il piano territoriale di coordinamento risale all'art. 51, comma 8, del Dpr 218 del 1978, secondo cui *"I piani approvati producono gli stessi effetti giuridici del piano territoriale di coordinamento provinciale di cui alla legge 17 agosto 1942, n. 1150"* e quindi, hanno valore a tempo indeterminato per le prescrizioni di cui al punto 2) dell'art. 7 della stessa legge n. 1150 (c.d. zonizzazione). Pertanto il decorso del termine decennale di efficacia comporta solo il venire meno degli effetti della dichiarazione di pubblica utilità (così come espressamente disposto dall'art. 52, comma 1, del medesimo Dpr 218/1978), permanendo invece il Piano ASI valido ed efficace con riferimento alle destinazioni urbanistiche, alla stregua di quanto previsto dall'art. 6 della legge 1150/1942 secondo cui il Piano territoriale di coordinamento ha valore a tempo indeterminato.

L'area di che trattasi nel vigente Piano regolatore consortile risulta destinata all'insediamento di attività produttive sebbene ad oggi, come già detto per essa le previsioni dello strumento consortile risultano assolutamente non attuate.

Figura 2 – Piano Regolatore Territoriale ASI vigente approvato con DPGR n. 21038 del 23/09/1992

Con Delibera n. 2023/4/5 del 22 giugno 2023 è stato adottato il preliminare di Piano Regolatore del consorzio ASI di Avellino, che riduce di parecchio l'estensione delle aree interessate, stralciando di fatto anche l'area interessata dalla procedura di che trattasi (cfr. Tavola 1).



COMUNE DI MANOCALZATI
0801357 del 26-02-2026

Procedura ex art. 8 comma 1 bis della Legge
regionale 8 dicembre 2013 n. 19 e s.m.i di
strada area del Piano regolatore territoriale
del consorzio ARI di Pianedardone

La presente tavola ha lo scopo di illustrare
il PRT del Consorzio ARI di Pianedardone
in vigore

TAV. 1

Legenda

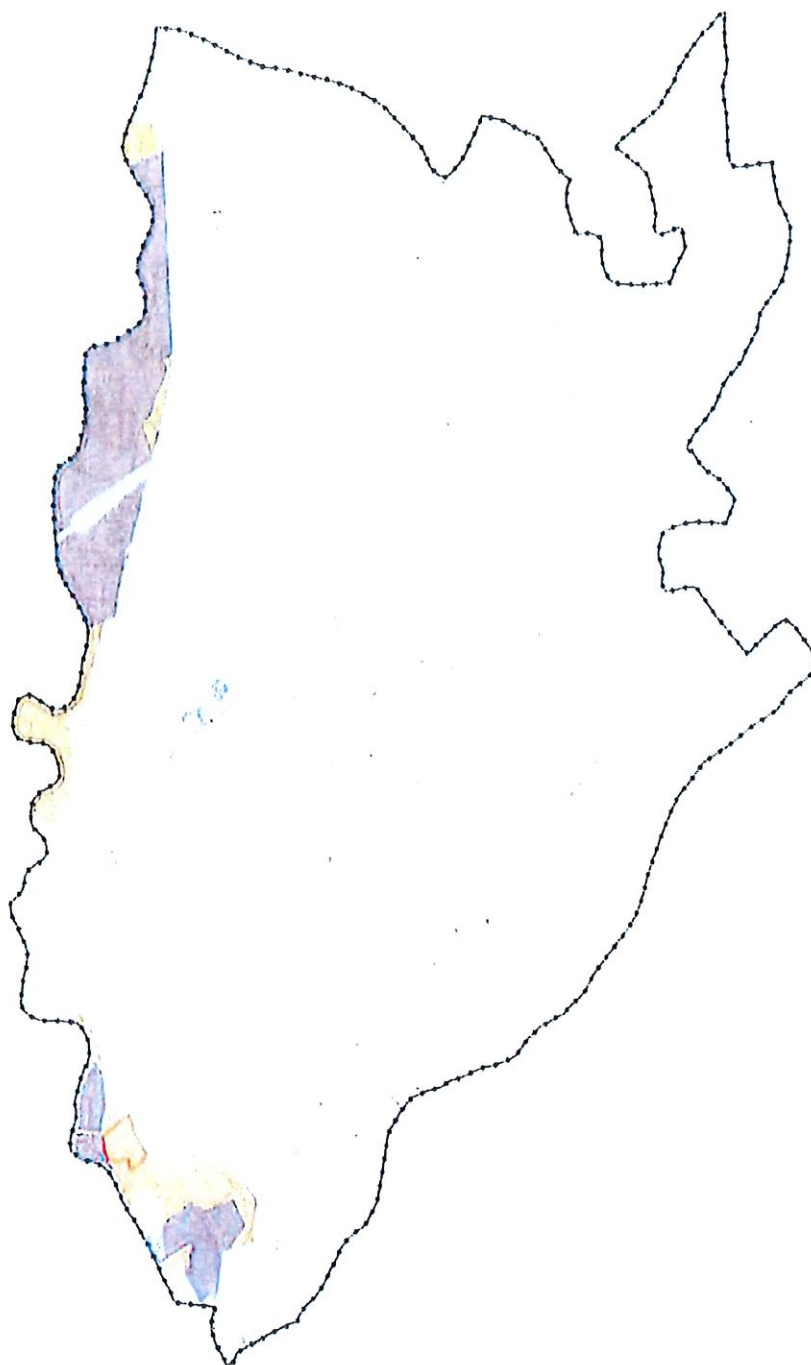


Figura 3- Tavola 1: Inquadramento dell'area interessata dalla procedura con il PRT consortile vigente e con la sua proposta di variante in itinere

Il Comune di Manocalzati con nota del 15/10/2024 ha richiesto la trasmissione del Preliminare di Piano Regolatore di Consorzio; il Consorzio ha opportunamente riscontrato ribadendo che ad ogni modo alla data

del riscontro il PRT di Pianodardine vigente resta quello approvato con Decreto del presidente della Giunta Regionale della Campania n.21038 del 23.09.1992.



LEGENDA

PERIMETRO PRT VIGENTE --- LIMITE AMMINISTRATIVO REGIONALE --- LIMITE AMMINISTRATIVO PROVINCIALE --- LIMITE AMMINISTRATIVO COMUNALE
NUOVA PERIMETRAZIONE DI PROGETTO AREE DA ESCLUDERE DALLA NUOVA PERIMETRAZIONE DI PROGETTO

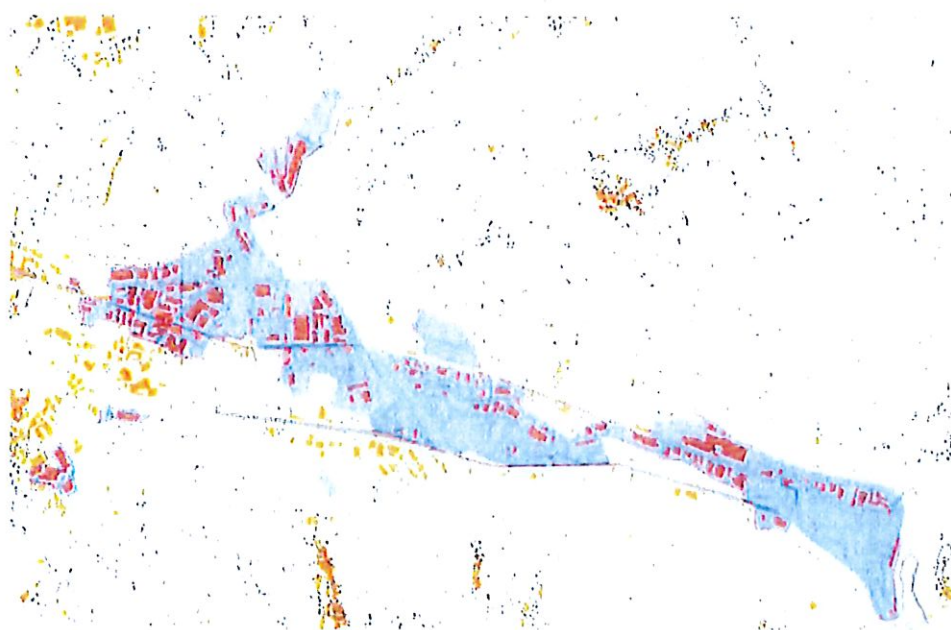


Figura 4 – Preliminare del Piano Regolatore Territoriale ASI



Consorzio ASI
E SINDACATO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Comune di Manocalzati
protocollo.manocalzati@asmepec.it

Avellino, 11 dicembre 2024

OGGETTO: Richiesta elaborati Preliminare di Piano Regolatore del Consorzio ASI di Avellino.

Si fa riferimento alla nota trasmessa a mezzo PEC in data 15/10/2024 (acquisita al protocollo consortile al n. 5569 del 16/10/2024) e, con la presente, si trasmette copia della delibera n. 2023/4/5 assunta dal Consiglio Generale del Consorzio in data 22/06/2023 e la documentazione nella stessa elencata inerente l'oggetto.

Si fa presente che ad oggi il P.R.T. consortile vigente, valido per l'agglomerato industriale di Pianodardine, è quello approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 21038 del 23/09/1992.

Tanto si doveva.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Ang. Giuseppe Tolino



Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Come già detto, il PTCP ha valore di piano regolatore delle aree e dei consorzi industriali di cui alla legge regionale 13 agosto 1998, n. 16. Come tale il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Avellino, approvato con delibera del Commissario n. 42 del 25.02.2014 recepisce le previsioni del Piano regolatore territoriale delle Aree di Sviluppo Industriale (ASI) e ne promuove la qualificazione ecologica, ambientale ed energetica anche attraverso le intese di cui all'art.18 della legge regionale n.16/2004. In particolare le aree produttive programmate e non attuate sono oggetto di specifica e puntuale valutazione nell'ambito della redazione dei PUC ai fini di una loro ripianificazione per usi e assetti ecologicamente compatibili o di una loro delocalizzazione.

Nel caso specifico appare pertanto compatibile con le previsioni del PTCP, la proposta di stralciare l'area per la quale il Puc in fase di redazione può definirne usi e assetti diversi.

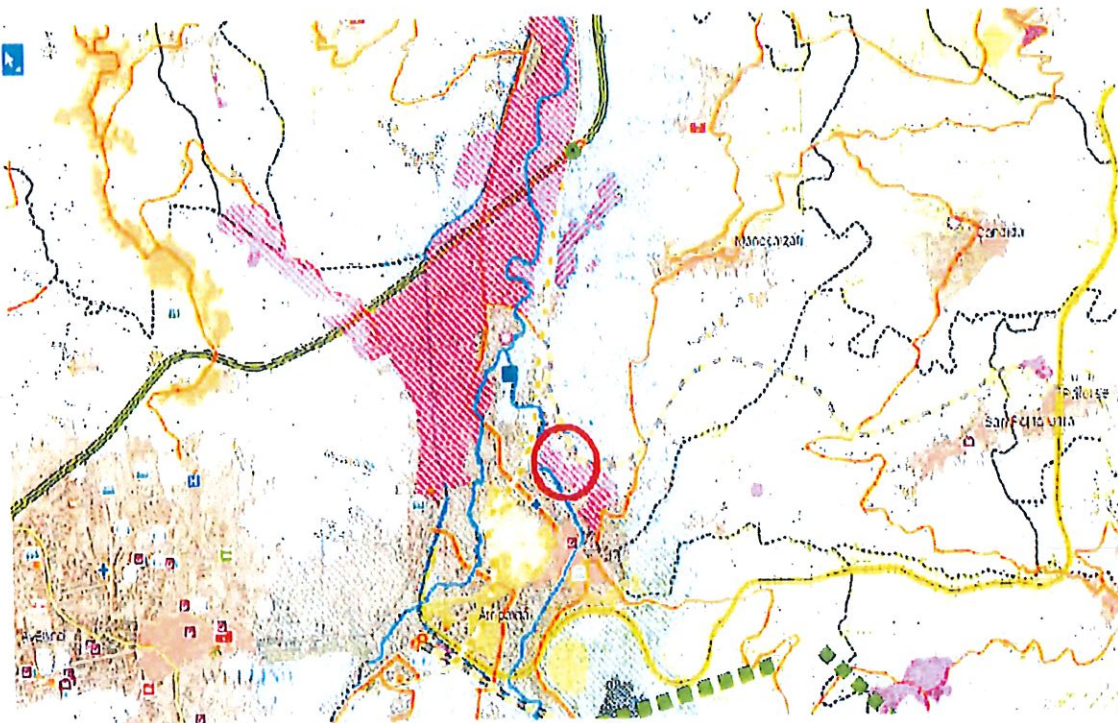


Figura 5 – Inquadramento dell'area da stralciare con l'Elaborato P.03: Schema di assetto strategico strutturale

Il Psai dell'AdB Liri Garigliano Volturno

L'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno con delibera del Comitato Istituzionale n.1 del 25.02.2003 ha adottato il piano stralcio per l'assetto idrogeologico – rischio frana, mentre con delibera del Comitato Istituzionale n.2 del 05.04.2006 ha adottato il piano stralcio per l'assetto idrogeologico – rischio idraulico.

I suddetti piani sono stati approvati dalla presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM del 12.12.2006 pubblicati sulla GU n. 122 del 28.05.2007.

Dall'esame della carta degli scenari di rischio, con riferimento al comune di Manocalzati, si evince che, con riferimento al rischio di frana vi sono solo alcune piccolissime zone a rischio elevato R3. Il resto del territorio comunale non presenta particolari problematiche connesse a condizioni di rischio.

Ciò ovviamente è tanto più valido anche per l'area di interesse, che rispetto alle condizioni di fragilità e di rischio non presenta particolari problematiche.

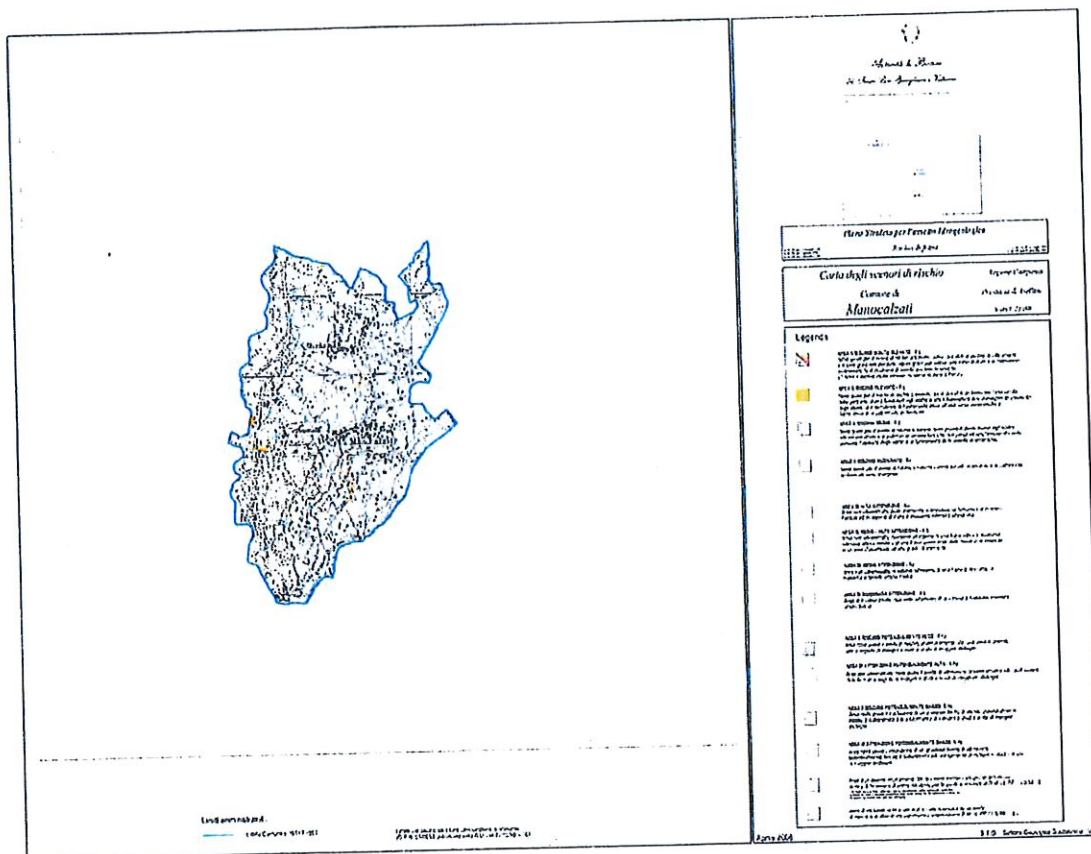


Figura 6 - PSAI – Carta degli scenari di rischio

Il Programma di fabbricazione vigente

L'area di cui alla presente procedura è classificata agricola nel vigente Programma di Fabbricazione approvato dalla Regione Campania, (Assessorato all' Urbanistica) con deliberazione n. 862/133 in data 02.03.73 e con D.P.G.R.C. n. 763 in data 19/07/1973 (cfr. Tavola 2).



COMUNE DI MANOCALZATI
80013 AV. (AV)

Procedura ex art. 8 comma 1 bis della Legge
regionale 8 dicembre 2013 n.19 e art. 1 di
alcune aree del Piano regolatore territoriale
del consorzio ASI di Pianotristano

Intervento urbanistico per la realizzazione di un
Programma di fabbricazione urbanistica

TAV. II



Zona urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

Area urbanistica designata "Pianotristano"

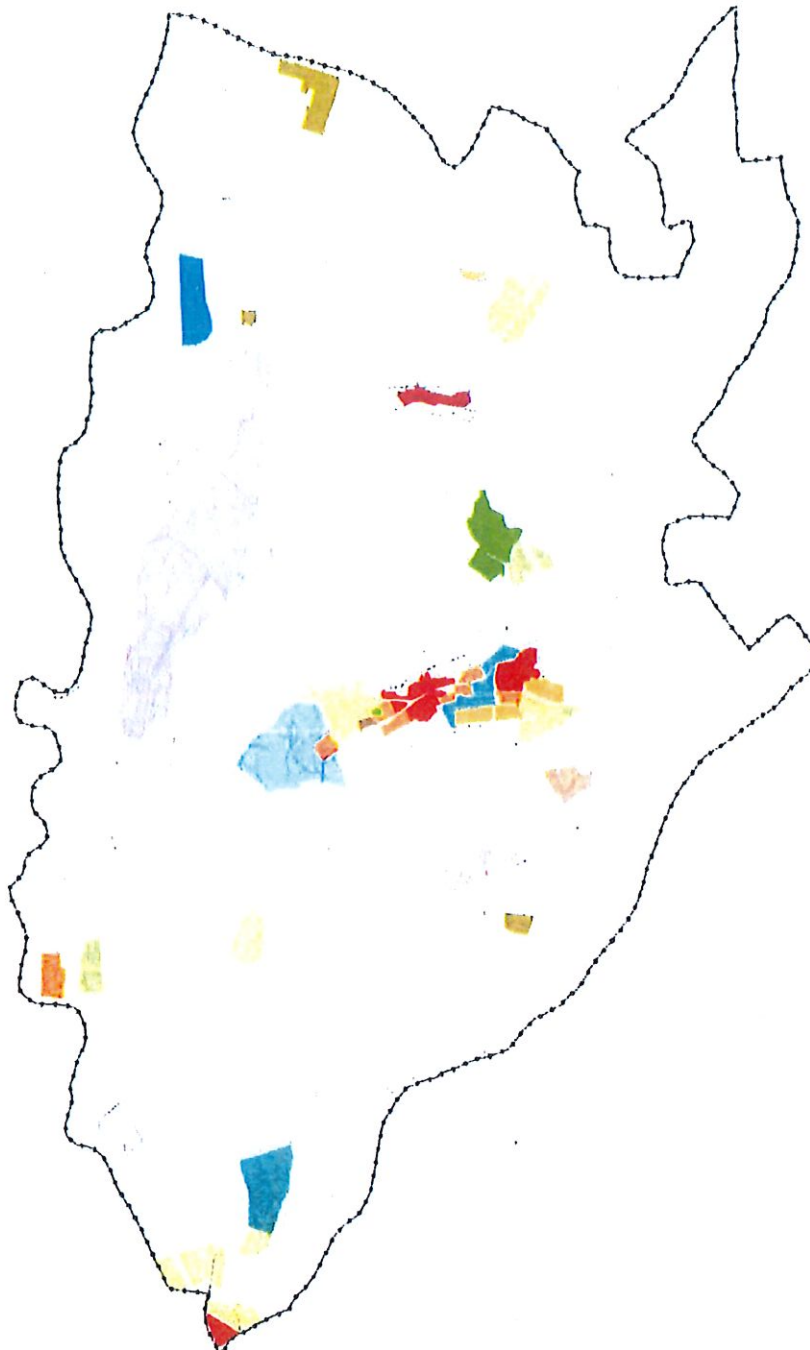
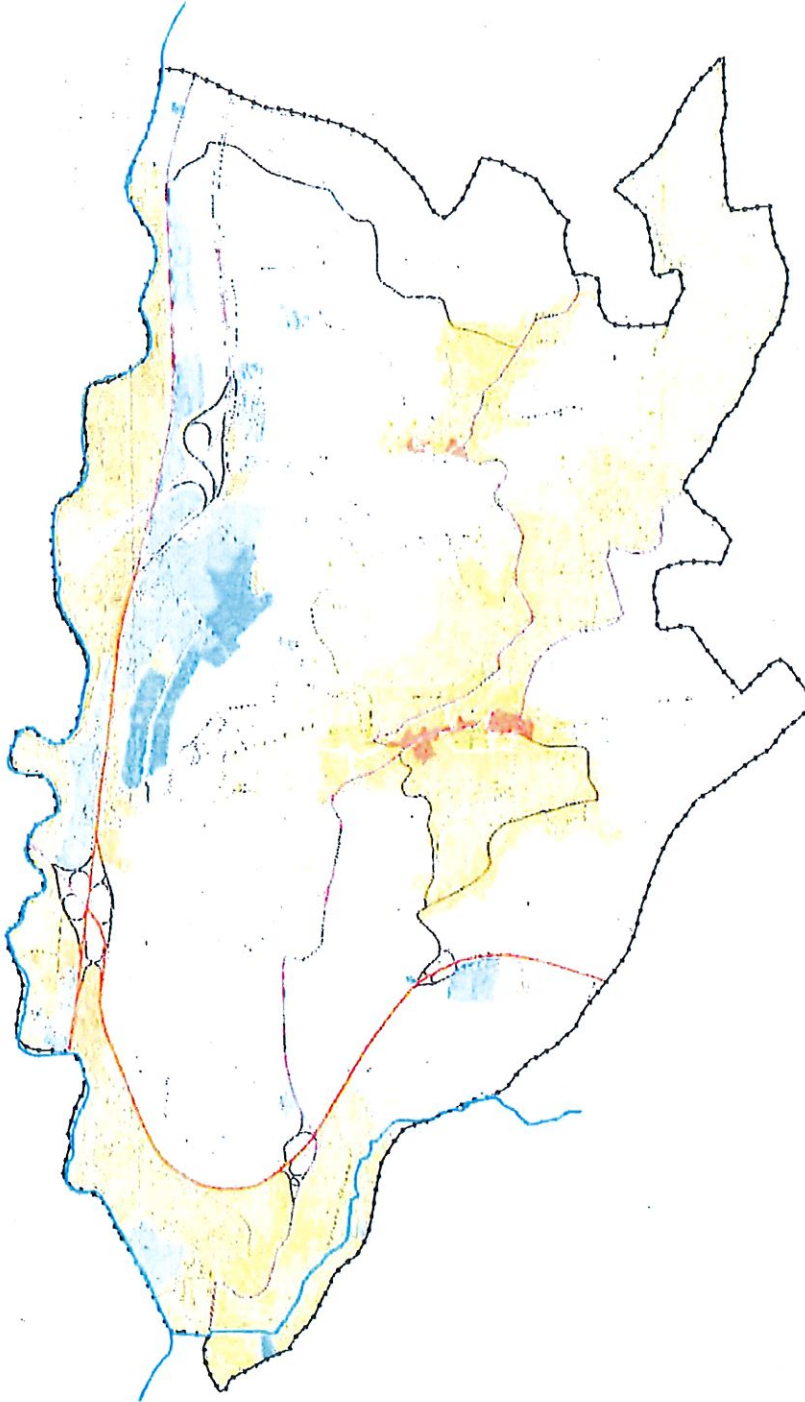


Figura 7 - Tavola 2: Inquadramento dell'area interessata dalla procedura con il Programma di fabbricazione vigente

Il Puc adottato

Con delibera di Giunta n. 80 del 30.12.2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale "PUC" ai sensi della Legge Regione Campania n. 16 del 22.12.2004 e ss.mm.ii e del relativo Regolamento n. 5/2011 e ss.mm.ii.

Il Puc recepisce la perimetrazione ASI sia nella pianificazione strutturale (Tav. PS.6 Disposizioni strutturali di piano) che operativa (Tav. PO.1_Zonizzazione).



Allegato PS.

Figura 8 – Disposizioni strutturali PUC adottato

Agglomerato ASI

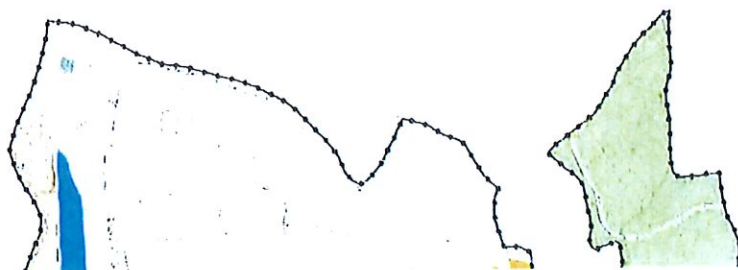


Figura 9 – Zonizzazione PUC adottato

Conclusioni

Il Piano Regolatore Territoriale (PRT) del Consorzio ASI di Avellino, ai sensi della Legge n. 634/1957 e della L.R. n. 19/2013, assume l'efficacia e la valenza di Piano Territoriale di Coordinamento. Ne consegue che le previsioni del Piano Urbanistico Comunale (PUC) sono subordinate e devono conformarsi alla disciplina d'uso dei suoli definita dal Consorzio per le aree ricadenti all'interno del perimetro di competenza.

In ossequio a tale principio di gerarchia, il PUC recepisce formalmente tale assetto all'art. 46 delle proprie NTA, riconoscendo il vigente Piano Regolatore ASI di Avellino quale strumento sovraordinato, i cui contenuti normativi e prescrittivi s'intendono integralmente richiamati e prevalenti.

In merito alla corretta individuazione dello strumento vigente, si prende atto delle indicazioni fornite dal Dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio, Ing. Giuseppe Tolino in risposta alla richiesta la trasmissione del Preliminare di Piano Regolatore di Consorzio, che ha formalmente precisato che l'attuale quadro regolatorio di riferimento è costituito dal PRT approvato nell'anno 1992. Pertanto, sebbene sia in atto l'iter di rinnovo della pianificazione consortile, il PUC ha correttamente operato la trasposizione cartografica della perimetrazione ASI antecedente all'adozione del 2023, non potendo assumere come cogenti i perimetri contenuti in atti preliminari non ancora dotati di efficacia definitiva.

La procedura ex art 8 comma 11ter della Legge regionale 6 dicembre 2013 n.19 e s.m.i di stralcio area dal Piano regolatore territoriale del consorzio ASI di Pianodardine, nel caso specifico appare coerente con la pianificazione sovraordinata; nel rispetto di quanto disposto dal richiamato articolo 8 comma 11ter, sull'area stralciata cessa di avere efficacia il piano regolatore del consorzio ASI e alle suddette aree si applicano i piani urbanistici comunali, dal momento in cui il Consorzio, con deliberazione del comitato direttivo, prende atto delle determinazioni assunte dall'amministrazione comunale e provvede ad informare la Regione Campania. Nella fase transitoria di approvazione di tale stralcio, attesa la vigenza del Programma di Fabbricazione, sul territorio comunale si applicano le disposizioni di cui all'art. 44 comma 4bis della L.R. 16/2004 e s.m.i., ovvero "Nei comuni nei quali è ancora in vigore il programma di fabbricazione in tutto il territorio comunale si applicano fino alla definitiva approvazione ed entrata in vigore del PUC, i limiti di edificabilità previsti dal DPR n. 380/2001, prevalenti su ogni diversa disposizione contenuta nel citato strumento urbanistico generale" restano vigenti le previsioni del vigente Pdf comunale per la zona agricola, con i limiti di edificabilità previsti dal DPR n. 380/2001 per le aree localizzate fuori dei centri abitati;

Alla definitiva approvazione del Puc in itinere si provvederà a conformare quest'ultimo alla nuova perimetrazione del PRT ASI, derivante dalla presente variante in diminuzione secondo le procedure vigenti in materia di Governo del Territorio.

Manocalzati, 26 gennaio 2026

Ing. Michele Grimaldi



COMUNE DI MANOCALZATI
82040 Manocalzati (AV)

Procedura ex art. 8 comma 11ter della Legge
regionale 6 dicembre 2013 n.19 e s.m.i. di
stranor area del Piano regolatore territoriale
del consorzio SSI di Pionandrea

Il PRT del Comune di Manocalzati è soggetto
alla procedura di cui all'art. 8 c. 11ter della Lr
19/2013 e s.m.i.

TAV. 3

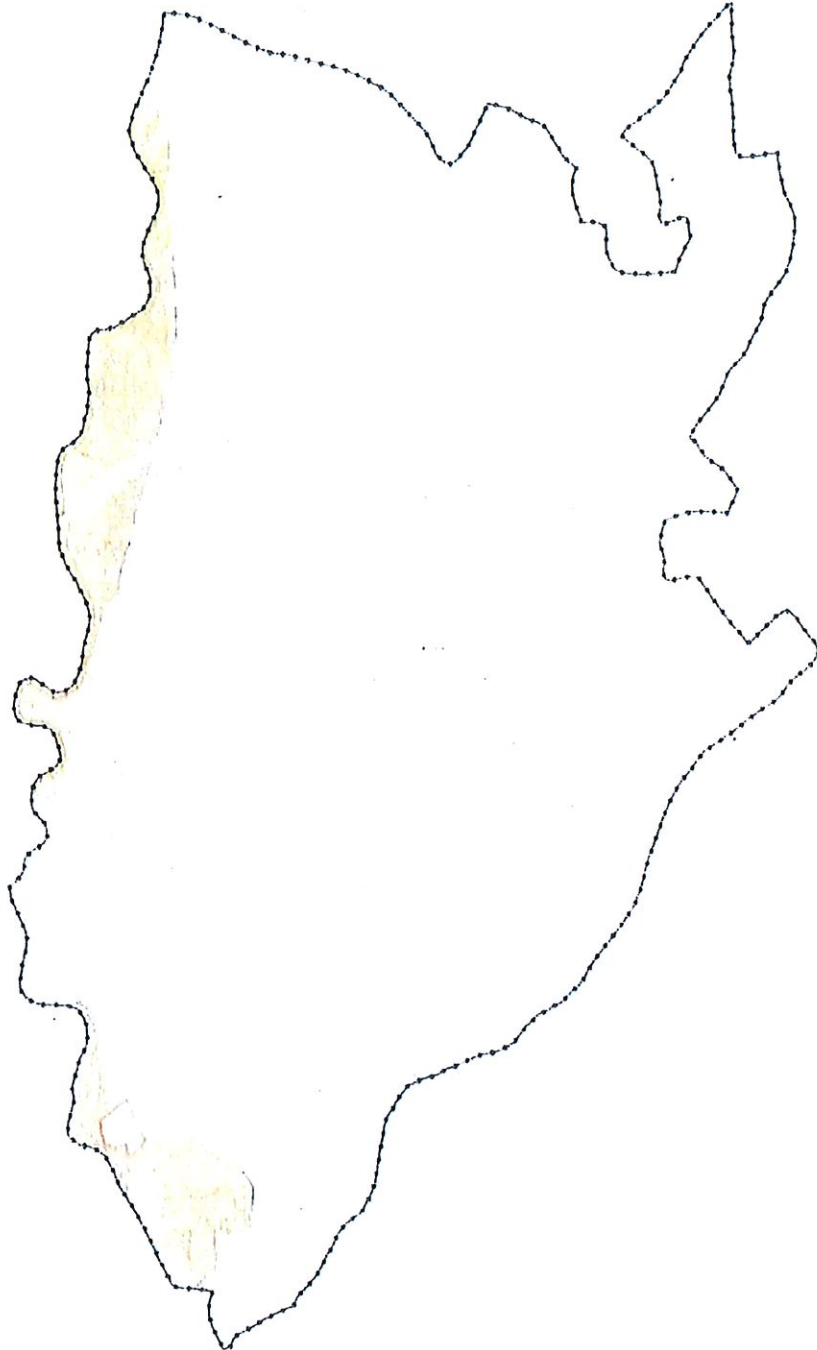


Figura 10 -Il nuovo assetto del PRT vigente nel comune di Manocalzati a seguito della procedura di cui all'art. 8 c 11ter della Lr
19/2013 e s.m.i.